

Nuova collezione sposo 2025

duepistudio dal 1976

MARSALA Corso Amendola, 18 ☎ 0923.956400

expert city

BONURA - SALEMI

Sallemi - Vita - Calatafimi - Gibellina - Santa Ninfa - Partanna - Salaparuta - Poggioreale - Castelvetrano - Campobello di Mazara - Castellammare del Golfo - Mazara del Vallo - Santa Margherita - Roccamena - Camporeale - Sambuca di Sicilia

# Zizicaffè Zizicaffè Zizicaffè

## IL COMMENTO

### I soldi ai sindaci amici: è politica?

Vincenzo Di Stefano

**S**e i primi a vantarsi delle elargizioni ai sindaci a loro politicamente vicini e alle istituzioni ritenute meritorie sono i parlamentari regionali che siedono all'Ars, beh, allora magari c'è anzitutto un problema di percezione della realtà (o «rappresentazione», per dirla con Schopenhauer). Proprio loro, infatti, si sono affrettati a prendersi i meriti, subito dopo l'approvazione della contestata norma che ripartiva discrezionalmente (ossia senza alcun criterio che non fosse appunto quello della vicinanza politica) ben 50 milioni di euro. I profili social dei deputati di Sala d'Ercole pullulavano di fieri elenchi: c'era chi si vantava di aver fatto arrivare un milione al Comune di Vattelaapesca; chi s'atteggiava per aver destinato mezzo milione a quello di Prendiloalvolo; chi gioiva per essere riuscito a spuntare un milioncino per la parrocchia di Fondovalle; chi, elegiaco, ricordava i propri trascorsi nella filodrammatica del paesello natio alla quale aveva fatto destinare quei 300mila euro fondamentali per farne continuare l'attività. Insomma, tutto più o meno così, in una gigantesca fiera della vanità (e della vacuità), nella quale sembra definitivamente smarrirsi il senso profondo dell'agire politico. Che deve guardare - sempre - agli interessi di tutti. Non solo a quelli degli amici.

**IL FATTO.** Le «spartizioni» finite sotto la lente d'ingrandimento del Ministero dell'Economia

## Stop alle mance ai comuni

Nella nuova manovra finanziaria della Regione si eviteranno le prebende

Gaspere Baudanza

**L**a prossima manovra finanziaria alla quale l'Ars metterà mano non prevederà la possibilità, per i parlamentari regionali, di distribuire soldi ai sindaci amici. A dettare la linea è stato direttamente il presidente della Regione, dopo le polemiche che si sono scatenate nei mesi scorsi e soprattutto dopo la richiesta di chiarimenti avanzata a metà marzo dal Ministero dell'Economia e delle finanze. Il Mef ha infatti voluto vederci chiaro sulle elargizioni a pioggia decise dall'Assemblea regionale siciliana, con un accordo bipartisan che aveva interessato quasi tutti i componenti di Sala d'Ercole (l'unico a dire no alla spartizione era stato Ismaele La Vardeira). Secondo il Ministero guidato dal leghista Giorgiotti, l'assegnazione dei contributi a pioggia da parte dei parlamentari regionali ai sindaci vicini al loro partito violerebbe il principio di uguaglianza sancito dall'articolo 3 della Costituzione. Inoltre, mancherebbero del tutto criteri di trasparenza nell'assegnazione delle risorse, ben 50 milioni di euro. La contestazione del Mef ha messo in allarme l'intera politica regionale, finita nuovamente al centro di quello che assomiglia ad uno scandalo vero e proprio. E svela, ancora una volta, un sistema quasi

clientelare, con finanziamenti mirati ad enti locali, parrocchie, fondazioni, il tutto senza alcuna evidenza pubblica. Un problema politico che dopo la contestazione del Ministero rischia di diventare giuridico: secondo la Ragioneria generale dello Stato, la Regione non potrebbe infatti spendere milioni in contributi discrezionali. Il governo nazionale potrebbe in teoria impugnare il provvedimento, ma non parrebbe intenzionato a farlo. Peraltro gli restano a disposizione pochi giorni, dal momento che il termine per l'impugnativa scade i primi di aprile. Per prevenire però ulteriori problemi, Schifani ha riunito a Palazzo d'Orleans la sua maggioranza, chiedendo a tutti una assunzione di responsabilità. Il senso del ragionamento del presidente è che il governo regionale non può permettersi altri scivoloni. Ma il problema non riguarda solo il centrodestra di governo, anche se i parlamentari di maggioranza si sono spartiti la fetta maggiore della torta. La questione infatti interroga anche le forze di opposizione, che non si sono opposti e hanno partecipato alla spartizione. Questo evidenzia un quadro politico in cui il consenso trasversale sugli interessi di parte prevale sul bene collettivo, mettendo in discussione la credibilità dell'intero sistema regionale. Un andazzo che compromette sempre di più la fiducia dei cittadini nelle istituzioni.



La spartizione all'Ars secondo il vignettista Pino Terracchio

**FabrizioCar**

FIAT Jeep FIAT

ROTTAMAZIONE FINO A € 13.750

NUOVO KM.0

Buongiorno Bella Gente

FabrizioCar

MAZARA DEL VALLO (TP) - STATALE 115

Info: 0923933608 - Fax 0923673349

Cell: 3386334007

**Baglio Pocoroba**

Segesta

www.pocoroba.it

338 1139150

DAL 1972

FARMACIA ALECI

dr Salvatore Aleci

SALEMI

via A. Lo Presti, 245

0924 64363

Sabato sempre aperta

Lunedì aperta dalle 8.30 alle 13.30 e nel turno tutto il giorno

RISTORANTE EGESTA MARE

www.ristoranteegestamare.it

CASTELLAMMARE DEL GOLFO

via Fiume, 4 (Piazza Petrolo)

0924.30409 - 3336832208 - 3939482183

QR Code

**AgruSaver**

FERTILIZZANTE BIOLOGICO

Biostimolante organico per rafforzare le piante contro virus, batteri e funghi, per una coltivazione resiliente

CONTATTACI

Dr Marzenna M. Mussi

cell 335 53 45 679

www.agrusaver.com

**Territorio: Pag. 6**

La diga Trinità per ora è salva. Poi si vedrà

**Sallemi: Pag. 8**

Lo stato delle strade arriva in Consiglio comunale

**Camporeale: Pag. 10**

L'opposizione: «Il sindaco si riduca l'indennità»

**Calatafimi: Pag. 11**

Turismo lento, nasce la greenway degli elimi

**Gibellina: Pag. 12**

Il bancomat delle Poste fuori uso. Che si fa?

**Santa Ninfa: Pag. 13**

Consiglio comunale, passa emendamento anti-«Blitz»

**Partanna: Pag. 14**

Un avanzo monstre di ben 17 milioni di euro

**Salaparuta: Pag. 14**

A scuola di accoglienza e integrazione

**TANTARO ENERGIA S.r.l.**

energy Distribuzione e Vendita Carburanti e Lubrificanti

Sede Legale: Via Vespri Siciliani, 17 - 91024 Gibellina (TP)

**STAZIONI DI SERVIZIO**

<b>CALATAFIMI SEGESTA</b> Ctr. Granatello BAR - CAR WASH DEPOSITO CARB. AGRICOLO	<b>CASTELVETRANO</b> Via Marinella di Selinunte GPL - METANO CAR WASH	<b>PARTANNA</b> Via F. Caracci BAR CAR WASH	<b>SALEMI</b> Via Marsala Capitissetti DEPOSITO CARB. AGRICOLO - GPL	<b>C.BELLO DI MAZARA</b> Tre Fontane CAR RENT
---	--	--	---	---

Dal 1 gennaio apertura deposito carburante agricolo in c.da Capitissetti

info@tantaroenergia.com www.tantaroenergia.com ☎ 0924 1910687

**Servizio Autorizzato IVECO**  
ASTRA - IRISBUS - ZORZI

**Domenico RANDAZZO S.r.l.**  
E-mail: randazzo.iveco@libero.it

Tel. 0924.60930 Fax 0924.61006 Cell. 335.6579475  
C/da Santissimo Z.A. SANTA NINFA (TP)

Centro Revisione Autocarri  
Installazione Limitatori e Cronotachigrafi Digitali

**OPEN-LAB** Assistenza Informatica Qualificata  
Hardware e Software

**CASTELVETRANO**  
Via Domenico Scinà, 53

Tecnico Certificato Apple 

**SOS computer**  
ASSISTENZA ANCHE A DOMICILIO  
HELP! Shift

0924.906057 - 393.9912529

**AUTO SOCCORSO**  
di Conforto Giovanni

**SERVIZIO H 24  
FESTIVI  
COMPRESI**

**SALEMI C/da San Ciro, 417**  **334.322231**

**Belice cè**

Periodico mensile di opinioni,  
politica, attualità e cultura

Direttore responsabile  
Gaspard Baudanza

Direzione, redazione  
e amministrazione  
Contrada Pusillesi, 197  
91018 Salemi (Tp)

Tel. e fax: 0924.526175  
Cellulare: 338.7042894

E-mail: redazione@infobelice.it

Publicità

promozione@infobelice.it

Web

www.infobelice.it

Iscritto al n. 166 del Registro  
dei giornali e dei periodici  
del Tribunale di Marsala

Anno XX n. 3 - Aprile 2025

Editore

Centro studi solidale  
Contrada Pusillesi, 197  
91018 Salemi (Tp)

Stampa

«Campo Agem»  
Strada statale 640  
Svincolo San Cataldo  
93017 San Cataldo (Caltanissetta)

Questo numero è stato chiuso in  
redazione sabato 29 marzo 2025

© Tutti i diritti riservati

L'utilizzazione o la  
riproduzione, anche parziale,  
con qualunque mezzo e a  
qualunque titolo, degli articoli  
e di quant'altro pubblicato in questo  
giornale, sono riservate  
e quindi vietate se non  
espressamente autorizzate  
dall'editore

## GIBELLINA

L'installazione dell'artista  
«I cento silenzi» di Battistini



Si intitola «I cento silenzi» l'esposizione dell'artista riminese Emiliano Battistini, terzo appuntamento della programmazione «Plenaria: nuovi fermenti creativi» di «Belice/EpiCentro della memoria viva», a cura del direttore Giuseppe Maiorana. «Plenaria» ha lo scopo di creare un dialogo profondo tra l'arte e il pubblico, oltre a stimolare la riflessione su tematiche fondamentali di attualità. «I cento silenzi» è un'installazione sonora e visiva inedita. Nasce dal percorso performativo «I cento suoni», audio-walk di Battistini, ispirato al libro «I cento uccelli» di Tonino Guerra. Ospitata all'interno dello spazio museale di «Belice/EpiCentro», ma si sviluppa anche a Gibellina con un percorso sensoriale composto da dodici postazioni con lo scopo di condurre il fruitore verso una lettura e una riflessione altra sul paesaggio, la città e la sua storia. L'installazione sarà fruibile fino al 27 aprile.

**SANTA MARGHERITA BELICE.** La struttura rimane chiusa  
Bivio Gulfa, un terminal al buio di notte e caotico di giorno  
Per il suo rifacimento è stato speso mezzo milione di euro

Il Gal «Valle del Belice» per il recupero del piccolo casello ferroviario, che insiste sull'area del bivio Gulfa (nella foto), ha già investito 500mila euro. Ultimi i lavori, da mesi rimane però al buio e chiuso ai pendolari che fanno la spola con Palermo. È il classico esempio della cecità amministrativa dei quattro comuni delle «Terre sicane». Non può passare l'idea che essendo il terreno di proprietà del Comune di Santa Margherita, allora è un problema solo suo. Ognuna delle quattro amministrazioni, che sulla carta presenta progetti di sviluppo territoriale che interessano il territorio, finisce, alla prova dei fatti, a pensare solo al proprio orticello. Pensano per conto proprio, nonostante da quel bivio improvvisato, ogni giorno, partono e arrivano, in direzione del capoluogo palermitano, centinaia di utenti per lavoro e per studio sia da Montevago, Sambuca, Menfi, Santa Margherita, ma anche da Salaparuta e Poggioreale. In attesa che si «illumini», un ampio spazio ammodernato rimane sbarrato, mentre dell'edificio, destinato a biglietteria, nulla si sa in attesa che si decida della



sua gestione futura. E così ai pendolari non rimane che aspettare il bus, che parte per Palermo, al buio della sera o delle interminabili mattinate d'inverno, o sotto la pioggia e al freddo o sotto il solleone d'estate. Da lì, in centinaia, ogni giorno fanno tappa in quella curva fra divieti di sosta e soste azzardate anche sul cavalcavia della provinciale 44. Ogni mattina è un'impresa sostare, sperando, soprattutto d'estate, di parcheggiare lontano dal bordo strapieno di sterpaglie per evitare di trovare l'auto «accaricata», o nelle giornate di pioggia più vicino al punto di partenza, visto che non esistono pensiline coperte sufficienti. Il progetto per il recupero dell'area a fine dicembre 2021 ottenne il finanziamento di mezzo milione dal Gal. Poi la gara e l'aggiudicazione dei lavori. Ultimi i quali, l'opera rimane spiegabilmente chiusa.

Francesco Graffeo

## SALEMI

Il racconto di Triolo  
Presentato al castello



Davanti ad un pubblico che ha affollato ogni posto della sala conferenze del castello normanno-svevo di Salemi, è stato presentato, il 21 marzo, il racconto di Filippo Triolo (nella foto), «Il bambino che non voleva più vivere all'inferno», finalista al premio «Campiello giovani» 2024. Nell'occasione, Triolo ha donato una copia dell'antologia che raccoglie i cinque racconti finalisti alla biblioteca di Salemi. A conversare con il giovane scrittore è stato il giornalista Vincenzo Di Stefano. Presenti, per l'amministrazione, sia il sindaco Vito Scalisi, che l'assessore al Turismo e alle Politiche giovanili Pietro Crimi, che hanno donato a Triolo una targa di riconoscimento per il suo talento. Il giovane è infatti, tra l'altro, il direttore artistico del «Saliber fest», la rassegna di libri e letteratura che si tiene ogni estate e che quest'anno giungerà alla quinta edizione.

## CASTELLAMMARE

La richiesta del Consiglio  
Zona agricola svantaggiata



Il reinserimento di Castellammare del Golfo tra i comuni svantaggiati in ambito agricolo. È quanto ha chiesto il Consiglio comunale (nella foto una seduta) approvando all'unanimità un apposito ordine del giorno. L'atto di indirizzo impegna l'amministrazione Fausto a richiedere, sia all'Assessorato regionale che al Ministero dell'Agricoltura, il reinserimento nell'elenco dei comuni svantaggiati considerato, come si legge nell'odg, «l'inaridimento territoriale per l'assenza di piogge, l'aumento della temperatura, i ripetuti incendi e la salinizzazione dei suoli». L'ordine del giorno, a firma dei consiglieri D'Aguzzo, Corbo, Pumo, Ciufia, Di Gregorio, Di Simone e Mercadante, sottolinea che il territorio di Castellammare dal 2020 risulta escluso dall'elenco regionale delle aree intermedie a vocazione agricola «con grave danno economico per gli imprenditori agricoli del territorio e per le centinaia di aziende che vi operano».

Per gli spazi pubblicitari contattare i numeri 0924 526175 - 3387042894 - E-mail: promozione@infobelice.it

**Abbigliamento - Calzature ed Accessori delle migliori marche per Uomo - Donna - Bambino**

Tempo libero  
Running  
Basket  
Calcio  
Calcetto  
Tennis  
Padel  
Volley  
Cross Fitt  
Out Door  
Fitness  
Ciclismo

**BUONA PASQUA**

**Non SOLO SPORT**

**CASTELVETRANO**  
Via Maritimi di Nassirica, 30 (100 Mt uscita A29)  
0924. 511353

**ERICE**  
Via A. Manzoni, 27/D Erice - Casasantà  
0923.536767

**RIVENDITA TABACCHI EDICOLA SAMMARTANO**

**S** TABACCHI - VALORI BOLLATI  
Rivendita n° 12  
ammartano  
Spedizioni & Servizi

FAX e FOTOCOPIE  
PAGAMENTO BOLLETTE  
BOLLO AUTO  
RICARICHE TELEFONICHE  
BIGLIETTERIA MARITTIMA  
PAGAMENTO F24  
SPEDIZIONI

**PUNTO DI RITIRO E DI RESO**

**SALEMI (TP) - C/DA GORGAZZO 236**  360 870896 / 0924 995802 - tabaccheriasammartano@gmail.com

**SOCEP srl**  
SVILUPPO E REALIZZAZIONE  
IMPIANTI ENERGIE RINNOVABILI

Geometra  
Stefano Errera  
Direttore Tecnico

**SALEMI** contrada Ranchibilotto, 10  
333.4801887 - 320.6136635  
errera.stefano@gmail.com

**Flima**  
DISTRIBUZIONE  
DI MESSINA MAURIZIO E C. S.A.S.  
VIA S. LEONARDO, 118 - SALEMI  
CELL. 333.3662749  
333.2029882

**NOLEGGIO MACCHINE DA CAFFÈ**  
per ristoranti, uffici, uso domestico,  
piccole comunità...

**NOLEGGIO DISTRIBUTORI  
AUTOMATICI CALDO/FREDDO**  
piccole e grandi aziende, uffici...

**RIPARAZIONE DI MACCHINE DA  
CAFFÈ DI TUTTE LE MARCHE**

**Dott. Lo Curto**  3881280625  
**Dott.ssa Castronovo**  3287253402

**AMBULATORIO VETERINARIO SALEMI**  
SALEMI - via Pacinotti, 7

**Baglio  
Pocoroba**  
Segesta



**CAMERE E APPARTAMENTI**  
**CUCINA TIPICA CON**  
**DELIZIE DI STAGIONE**  
**MENÙ PERSONALIZZATI**  
**PER I VOSTRI**  
**EVENTI E CERIMONIE**



Per informazioni e prenotazioni:  338 1139150 [www.pocoroba.it](http://www.pocoroba.it) - [info@pocoroba.it](mailto:info@pocoroba.it) SEGUICI SU  

# Nuova collezione sposo 2025

duepistudio

dal 1976



MARSALA Corso Amendola, 18  0923.956400

**RIFIUTI.** Gli ambientalisti impugnano il piano della Regione che prevede due termovalorizzatori entro il 2028

# Inceneritori, ricorso al Tar ma si va avanti

Intanto una recente sentenza del Consiglio di Stato amplia la capacità residua delle discariche

**G**li ambientalisti non si arrendono alla modernità che avanza. «Rifiuti zero Sicilia» ha infatti presentato ricorso al Tar contro il piano regionale dei rifiuti promosso dal governo Schifani; un piano che prevede, tra l'altro, la costruzione di due inceneritori in Sicilia. Secondo gli ambientalisti «il governo regionale dimostra di essere ancorato a una gestione antiquata e fallimentare dei rifiuti, ignorando il principio cardine dell'economia circolare e della prevenzione. Mentre l'Europa incentiva il riciclo e la riduzione dei rifiuti, la Sicilia torna indietro di decenni scegliendo una tecnologia obsoleta, costosa e dannosa per l'ambiente e la salute pubblica ed una strategia fallimentare». Peccato che quelli di «Rifiuti zero» omettano di dire che negli ultimi dieci anni, la raccolta differenziata dei rifiuti è praticamente raddoppiata, in alcuni comuni, soprattutto quelli medio-piccoli raggiungendo punte dell'80-90 per cento, ma che, nonostante tali risultati, il costo della Tari (la tassa sui rifiuti) è aumentata di oltre il qua-



Una discarica saturata; a destra un inceneritore

ranta per cento. Uno scandalo che non ha eguali in alcuna regione d'Italia e che fa strame di tutti i buoni propositi della strategia di azzeramento circa la produzione di rifiuti. Non solo si continua infatti a produrre *monnezza*, che, a causa delle discariche sature finisce all'estero, con un costo ulteriore, ma lo stesso recupero delle «frazioni nobili», a fronte dei costi di organizzazione ed esecuzione del servizio, non produce introiti rilevanti in grado di calmierare la tariffa. Da ciò la necessità degli inceneritori, che non

solo abbatterebbero i costi di smaltimento dell'indifferenziata, ma sarebbero anche in grado di produrre energia dalla *monnezza* incenerita. Il presidente della Regione comunque non molla ed ha ribadito con fermezza la necessità di realizzare i termovalorizzatori nell'isola, considerandoli un passo cruciale per superare l'emergenza rifiuti e promuovere un sistema più sostenibile. L'investimento previsto ammonta a 800 milioni di euro, finanziati attraverso il Fondo per lo Sviluppo e la coesione. Schifani ha



sottolineato che i termovalorizzatori rappresentano non solo una soluzione alla crisi dei rifiuti, ma anche un'opportunità strategica per il sistema energetico regionale. In un periodo caratterizzato da costi energetici elevati e dalla necessità di accelerare la transizione ecologica, la trasformazione dei rifiuti in energia consentirebbe alla Sicilia di ridurre la propria dipendenza dalle fonti fossili, garantendo maggiore autonomia e sostenibilità ambientale.

**Il paradosso: nonostante le alte percentuali raggiunte nella raccolta differenziata, in Sicilia si continua a pagare la Tari più cara d'Italia**

## Il cronoprogramma

Il governo regionale ha già delineato un piano chiaro per la realizzazione delle strutture. Entro aprile è previsto il bando per la progettazione, mentre l'inizio dei lavori è fissato per settembre 2026, con una durata stimata di diciotto mesi.

Schifani ha anche lanciato un monito a chi si oppone al progetto, esortandoli a dichiarare apertamente le proprie ragioni e ad assumersi la responsabilità di una scelta che potrebbe condannare la Sicilia all'inefficienza.

## Questione discariche

Intanto, dopo una recente sentenza del Consiglio di Stato, la Regione ha deciso di scrivere ai gestori delle discariche siciliane per invitarli a rivedere la capacità residua dei loro impianti. I giudici amministrativi hanno chiarito che il calcolo della volumetria deve escludere il materiale usato per coprire e contenere i rifiuti. In pratica, solo i rifiuti effettivamente depositati contano ai fini dello smaltimento. Questo potrebbe liberare fino al 20 per cento di spazio in più, riducendo la necessità di spedire i rifiuti all'estero.

## POLITICA

Elezioni provinciali  
Lentini per la presidenza



**C**hi doveva dirlo che sarebbe stato un socialista di formazione, un uomo che politicamente s'è formato guardando agli alti ideali del progressismo, a diventare il «campione» del centrodestra per le prime elezioni provinciali di «secondo livello» previste per il 27 aprile? Giovanni Lentini (nella foto), attuale sindaco di Castelvetrano, a capo di una coalizione di centrodestra appunto, pensa ancora più in grande e lancia la sua sfida per la carica di presidente della Provincia. Una carica rinnovata, poiché la legge non prevede più l'elezione diretta di presidente e consiglieri provinciali, ma appunto una elezione cosiddetta di «secondo livello», in cui a candidarsi per la presidenza possono essere solo sindaci e a candidarsi per il Consiglio provinciale solo dei consiglieri comunali. Attorno a Lentini hanno fatto quadrato le segreterie provinciali di Fratelli d'Italia, Forza Italia, Nuova Dc, Lega, Mpa e Noi moderati. Nel dibattito interno al centrodestra, Lentini ha prevalso sul sindaco di Mazara del Vallo Salvatore Quinci, il cui nome era sponsorizzato da Fratelli d'Italia. Adesso si attende la risposta del fronte progressista, che si riduce fondamentalmente a Pd e Movimento 5 stelle, con l'aggiunta di alcuni gruppi civici di centrosinistra sparsi per il territorio provinciale. M5s ha un solo sindaco: quello di Alcamo, Surdi, che non è interessato. A proporre il nome dovrebbe quindi essere il Pd, scegliendo verosimilmente tra il sindaco di Trapani, Tranchida, e quello di Erice, Toscano.

## VITA. Piantumato nel parco-giochi, unisce simbolicamente la comunità locale e una famiglia tunisina immigrata

### «L'albero di Sèline» si chiama l'ulivo dell'integrazione

**U**n nuovo ulivo, piantato nel parco-giochi di Vita, unisce simbolicamente la comunità locale e una famiglia tunisina giunta in Italia su un barcone. La cerimonia di piantumazione celebra la nascita di Sèline, venuta alla luce il 23 gennaio, prima nata del 2025 nel piccolo comune. L'iniziativa, promossa dalla cooperativa sociale «Badia grande», che gestisce i centri di accoglienza di Vita nell'ambito del progetto «Saib», è stata sostenuta dall'amministrazione comunale.

La piccola Sèline, le sue sorelline Ayatallah e Nermine, il padre Khamaies e la madre Selma sono stati accolti con calore dalla comunità vitese. «L'obiettivo della cooperativa – spiega Valentina Villa-buona, responsabile dei centri di accoglienza di Vita – è favorire un'inclusione reale. Ogni famiglia ha una storia diversa, ma tutte condividono il desiderio di ricostruire una vita dignitosa. Sèline e la sua famiglia rappresentano un esempio concreto di come l'accoglienza, se ben gestita, possa portare a risultati straordinari».



L'iniziativa ha visto la partecipazione delle autorità locali, tra cui il sindaco Giuseppe Riserbato, l'assessore alla Pubblica Istruzione Maria Eleonora Ditta e la consigliera comunale Antonella Servito.

«Questo gesto – ha commentato Riserbato – è un segnale forte di integrazione e inclusione. La famiglia di Sèline è stata accolta

con calore e oggi fa parte a pieno titolo della nostra comunità. Le bambine – conclude Riserbato – frequentano la scuola elementare e stanno imparando l'italiano, segno che l'integrazione è un processo possibile e positivo». Dopo il drammatico viaggio in mare, la famiglia di Sèline ha trovato a Vita un luogo dove ricominciare. Le due sorelline frequentano la scuola elementare, mentre i genitori partecipano ai corsi di formazione organizzati dalla coop «Badia grande». «Siamo grati per l'accoglienza che ci è stata riservata – raccontano i genitori di Sèlima –. Vedere piantare un albero per nostra figlia ci ha emozionato. È un segno che qui possiamo costruire un futuro per le nostre bambine».

«I bambini – ha concluso l'assessore alla Pubblica Istruzione, Maria Eleonora Ditta – sono il futuro. Attraverso di loro possiamo costruire una società più aperta e solidale. L'ulivo per Sèline è un messaggio di speranza per tutta la nostra piccola comunità locale». (Nella foto, un momento della piantumazione dell'ulivo)

**NUOVA CARROZZERIA 2001**  
di Ardagna Giuseppe e Vanella Giovanni  
C/da Gibli, 278 - 91018 SALEMI (TP) Tel/Fax 0924.983260  
Giuseppe 368.7234310 / Giovanni 368.7758468

**Auto Nolo**

**di Aquanno Filippo**  
**SALEMI** via Pio La Torre, 4  
3395309207  
**PIZZA D'ASPORTO**  
**LUNEDÌ CHIUSO** **Consegna a domicilio**

**B**  
**TAPPEZZERIE TENDAGGI TENDE TECNICHE TENDE DA SOLE COPERTURE IN PVC CORNICI**  
ARREDAMENTI di **SALEMI** via A. Lo Presti, 154 0924 983244  
Bellafiore Mario & C. P.I. 02681040819 - E-Mail: bellafiorebp@gmail.com

**RS IMPIANTI Russo Salvatore**  
INSTALLAZIONE E PROGETTAZIONE IMPIANTI TECNOLOGICI CIVILI ED INDUSTRIALI  
TV/VCC | RETE | ANTINTRUSIONE  
FOTOVOLTAICO | IMPIANTI TELEFONICI  
**Comelit HIKVISION inim**  
SALEMI - Via Marsala, 79 Tel. 339 5358928 E-mail sal.russo31@libero.it

**SALEMI** via Mazara, 14/a  
**Cappello SNC**  
lavori in ferro e alluminio  
Lavorazioni in ferro battuto - Infissi in alluminio  
Infissi e tapparelle - Coperture e coibentato  
Presso piegatura lamiera  
Tel. 0924981744 - Stefano 3349151601 - Nino 3331185921

**ottica maggiore**  
**Ottica - Optometria Contattologia**  
SALEMI via G. Matteotti  
0924.982882

DAL 1972



FARMACIA  
ALECI  
dr Salvatore Aleci

SALEMI

via A. Lo Presti, 245

0924 64363

SEGUICI SU



Sabato sempre aperta  
Aperta il lunedì dalle 8.30 alle 13.30  
e nel turno tutto il giorno

## L'ESTATE STA ARRIVANDO PREPARATI ALLA PROVA COSTUME



Distributore di  
parafarmaci H24



### IN OFFERTA



Integratore a base di estratti vegetali. Aiuta a mantenere i livelli normali di glucosio nel sangue.

I Fanghi d'Alga Guam riducono la cellulite e la adiposità della pelle in modo naturale. La loro efficacia anticellulite è stata dimostrata con test clinici universitari, e i risultati sono visibili già dopo le prime applicazioni. Scopri tutta la gamma Guam: fanghi classici, freddi o a effetto caldo, drenanti, per pelli sensibili, per cellulite radicata e ostinata, per le adiposità localizzate su pancia e girovita, fanghi scrub e molto altro.



fanghi d'alga  
**GUAM**



- ✚ Omeopatia - Cosmesi - Veterinaria
- ✚ Puericoltura - Ortopedia - Erboristeria
- ✚ Prodotti per celiaci e azotemici
- ✚ Sistema BLOMDAHL per le forature contemporanee dei lobi



**Agrusaver**  
FERTILIZZANTE BIOLOGICO

**Biostimolante organico per rafforzare le piante contro virus, batteri e funghi, per una coltivazione resiliente**

È anche un attivatore nutrizionale naturale in grado di aumentare velocemente la superficie fogliare e la massa vegetativa, migliorare la fioritura e l'allegagione, aumentare anche l'efficienza e la crescita dell'apparato radicale e incrementare la produzione di alcune colture. Agrusaver è ricco di sostanze naturali organiche, come amminoacidi, acidi umici e fulvici, sali minerali e microelementi, ottenute da resine di pino, coltivato in ambienti incontaminati e da alghe australiane presenti nei fondali dell'Oceano Pacifico. Da usare per il trattamento di ulivi, agrumi, meli, peri, mandorli e vigneti.

**CONTATTACI**

Dr Marzenna M. Mussi  
cell 335 53 45 679

POMONA S.R.L.  
VIA E. NOTABARTOLO 38  
PALERMO  
[www.agrusaver.com](http://www.agrusaver.com)  
[contact@agruser.com](mailto:contact@agruser.com)



Resilienza e sostenibilità per l'agricoltura con l'impiego di formulati rigeneranti ed ecocompatibili

## Biostimolante: l'innovazione ecologica

Nel panorama agricolo contemporaneo, l'adozione di soluzioni naturali e rispettose dell'ambiente è diventata una necessità imprescindibile. I biostimolanti organici si distinguono per la loro capacità di migliorare la salute delle piante, proteggendole da virus, batteri e funghi, e promuovendo una crescita vigorosa e una maggiore produttività. Dalla mitigazione dello stress ambientale al miglioramento della salute del suolo, i biostimolanti si confermano strumenti fondamentali per affrontare le sfide legate ai cambiamenti climatici e promuovere l'innovazione agricola. Un esempio di eccellenza in questo ambito è Agrusaver, che offre numerosi vantaggi grazie alla sua composizione di amminoacidi, acidi umici e fulvici, sali minerali e microelementi. La validità dei biostimolanti è stata confermata a Napoli durante la sesta edizione della Conferenza Biostimolanti 2025, evento di riferimento per il settore



agricolo, che ha visto la partecipazione di oltre 500 esperti e 24 aziende partner. Durante la conferenza, sono stati esplorati i progressi e le potenzialità dei biostimolanti, sempre più fondamentali per il futuro dell'agricoltura sostenibile. Un tema centrale è stato il ruolo dei biostimolanti nel migliorare la resilienza delle colture a stress abiotici come siccità e basse temperature. Studi recenti hanno evidenziato come i biostimolanti microbici possano contrastare efficacemente le avversità ambientali, incrementando produttività e sopravvivenza delle piante. Questi prodotti riducono la dipendenza dai fertilizzanti chimici e promuovono una gestione agricola più sostenibile delle risorse naturali. Un altro tema rilevante è stato l'allineamento delle regolamentazioni nazionali ed europee, che ha contribuito a certificare la sicurezza e l'efficacia dei biostimolanti, creando un quadro normativo chiaro e univoco. In questo contesto, Agrusaver, prodotto dall'azienda Savory Sun e Pomona SRL, emerge come una soluzione innovativa, grazie a un contenuto di prin-

cipi attivi superiore alla media e all'impiego di componenti di altissima qualità. I risultati ottenuti sono stati confermati da ricerche triennali condotte dall'Università di Palermo. Lanciato dalla società Pomona di Palermo, Agrusaver si propone come un potente alleato nella rigenerazione del suolo, affrontando le problematiche derivanti dall'uso eccessivo di pesticidi e sostanze chimiche. La sua componente biologica, dalle proprietà rigenerative, risponde alla necessità di risanare terreni impoveriti e danneggiati dalla lunga esposizione a sostanze nocive. L'Italia si prepara a guidare il settore agricolo verso un futuro più verde e sostenibile in cui i biostimolanti come Agrusaver, diventeranno centrali nelle strategie agricole, tracciando un nuovo corso per l'agricoltura italiana, pronta a raccogliere le sfide della sostenibilità e valorizzare le risorse naturali in modo più efficiente ed ecologico.



**TERRITORIO.** La perizia di un tecnico superesperto certifica che non vi sono rischi strutturali per l'invaso

# La diga Trinità per ora è salva. Poi si vedrà

I sindacati degli agricoltori però non sono contenti e fanno causa alla Regione per i danni subiti

L'invaso di Trinità per ora è salvo. Il Ministero delle Infrastrutture ha preso atto dei risultati delle analisi e delle verifiche geotecniche e strutturali effettuate dalla Regione ed ha sospeso il provvedimento di messa fuori esercizio della diga. Un risultato che certo poteva essere raggiunto prima, senza far passare inutilmente tempo prezioso. Solo la decisione del Mit di procedere con lo svuotamento del lago ha costretto la Regione ad accelerare per trovare una soluzione. Soluzione che è passata dall'esautoramento del Dipartimento regionale Acque e rifiuti e dalla nomina di un commissario, il capo della Protezione civile isolana Salvo Cocina. Una decisione presa dal presidente della Regione Schifani dopo che il Dipartimento guidato da Arturo Vallone aveva messo nero su bianco l'impossibilità di nominare un nuovo perito senza prima revocare l'incarico ad un precedente tecnico esterno. Una risposta, ritenuta «incocepibile» che aveva mandato su tutte le furie il presidente della Regione. Adesso, però, nell'attesa



La diga Delia sul lago Trinità; a destra Salvo Cocina (Protezione civile)

che vengano completate le attività di verifica sulla sicurezza dei cunicoli di ispezione e di drenaggio, il livello dell'acqua all'interno della diga potrà raggiungere di nuovo quota 62 metri, per un totale di due milioni e 500mila metri cubi invasati. Un provvedimento che avrà immediate ricadute positive sugli oltre seimila ettari di terreni che vengono riforniti dalla diga. Bisogna ricordare che il bacino idrico artificiale che ricade nel territorio di Castelvetrano, realizzato tra il 1954 e il 1959 dall'Ente di sviluppo agrico-

lo, è sempre stato sottoutilizzato a causa del mancato collaudo antisismico. Di conseguenza, per la diga venne autorizzato un riempimento parziale. Nel momento in cui si superava la soglia fissata a 54 metri, l'invaso, per ragioni di sicurezza, doveva essere parzialmente svuotato con l'apertura delle paratie per far confluire l'acqua in eccesso nel fiume Delia (che nasce come fiume Grande e diventa Arena nel tratto finale nel territorio di Mazara del Vallo).

**Le reazioni alla notizia.** Per Dino Taschetta, presi-



dente di una delle più importanti cooperative vitivinicole della provincia di Trapani, «dopo anni di incertezze e immobilismo, l'intervento delle istituzioni ha finalmente permesso di evitare il fuori esercizio dell'invaso, consentendo la ripresa dell'accumulo idrico e restituendo una risorsa fondamentale agli agricoltori del territorio». Ma c'è anche chi ritiene l'intervento della Regione colpevolmente tardivo. È il caso dei sindacati di categoria (Confasal, Copagri

**Il Ministero delle Infrastrutture autorizza quota 62 metri. Un provvedimento che consente di accumulare risorse idriche per i seimila ettari di terreni interessati**

e Federagri), che hanno avviato un'azione legale risarcitoria contro la Regione e gli enti preposti alla gestione della diga. I sindacati degli agricoltori chiedono il riconoscimento dei danni subiti dalle aziende servite dal bacino idrico, imputabili a loro dire all'inefficienza gestionale: un'inefficienza che avrebbe finito per falciare i raccolti e compromettere intere colture. «Milioni di ettolitri d'acqua, che avrebbero potuto salvare le produzioni, sono stati irresponsabilmente sversati in mare, mentre il settore agricolo affrontava carenze idriche insostenibili», sostengono in coro. Per i sindacati «la vicenda è l'ennesimo esempio della cattiva gestione delle risorse idriche siciliane. Per anni, la diga Trinità è rimasta sottoutilizzata». Solo grazie alla perizia di un ingegnere, Salvatore Miliziano, «si è accertato che l'invaso non presentava rischi strutturali tali da giustificare lo sversamento dell'acqua. Un'informazione arrivata troppo tardi per gli agricoltori, che hanno già subito perdite ingenti», con uliveti e vigneti secchi e raccolti compromessi.

**RISORSE IDRICHE**  
L'Eas riduce erogazione  
Problemi per i cittadini



L'estate è ancora lontana ma per i cittadini del Belice si prevedono mesi complicati fin d'ora. La cabina di regia regionale per l'emergenza idrica ha infatti stabilito la riduzione della fornitura idrica proveniente dall'invaso Garcia (nella foto). In sostanza, «Siciliacque» (che gestisce la fornitura) ha ridotto del 15 per cento il prelievo di acqua dalla diga. Una riduzione di prelievo che a sua volta diventa una riduzione dell'11 per cento sul liquido erogato ai comuni serviti dal sistema idrico Garcia-Montescuro ovest, ossia, tra gli altri, Calatafimi, Campobello di Mazara, Castellammare del Golfo, Castelvetrano, Gibellina, Partanna, Poggioreale, Salaparuta, Salemi, Santa Ninfa e Vita. Attualmente il prelievo dalla diga Garcia costituisce il 75 per cento dell'acqua potabile che viene immessa nelle condotte. Il rimanente 25 per cento viene prelevato dalle sorgenti di Palazzo Adriano, che negli ultimi anni si sono però fortemente impoverite a causa della progressiva riduzione delle piogge invernali, costringendo così la Regione ad autorizzare eccezionalmente il prelievo dagli invasi (Garcia e lago Arancio). Le amministrazioni comunali dei centri coinvolti hanno quindi provveduto ad avvisare i propri cittadini, invitandoli, come al solito, a fare un uso parsimonioso dell'acqua, e ad evitare sprechi. Ma c'è da scommettere che molti utenti saranno costretti, come già avviene da diverso tempo, a ricorrere alle autobotti private per evitare il rischio di rimanere con le cisterne a secco. Mettendo ovviamente mano al portafogli.

**MAZARA.** I due documenti di programmazione predisposti in ritardo

## Il Dup e il bilancio vanno in aula

La procedura che porterà il Comune di Mazara del Vallo a dotarsi del bilancio di previsione è stata avviata (con ritardo però, considerato che la scadenza era fissata al 28 febbraio) dalla Giunta municipale, che ha provveduto a predisporre il Dup (il documento di programmazione) e lo schema finanziario, che adesso andranno all'esame del Consiglio comunale per il *placet* definitivo.

Il sindaco Salvatore Quinci ha sottolineato che tra gli obiettivi vi sono la salvaguardia dei conti dell'ente e il miglioramento della riscossione delle entrate tributarie, senza au-



mentare però le aliquote di Imu e Irppf. Le misure previste mirano piuttosto ad un ampliamento della base contributiva e ad un incremento delle percentuali di riscossione. Inoltre, l'amministrazione intende proseguire sulla strada degli investimenti finanziati da «Agenda urbana» e dal Pnrr, oltre ad avviare ulteriori iniziative, tra cui il programma

Pon «Metro plus». Sul piano urbanistico, si prevede l'adozione di un nuovo piano regolatore. Dallo schema di bilancio emerge che il disavanzo di amministrazione previsto è di 2 milioni e 360mila euro. Le spese correnti, pari a 87,78 milioni di euro nel 2024, sono previste in riduzione: a circa 83,28 milioni. Le spese per investimenti, invece, dovrebbero essere di 50 milioni anche nel 2025. Infine, il piano tariffario della Tari, che dovrà essere approvato entro aprile, prevede un costo di quasi 12 milioni di euro (11,8). Costo che il Comune recupererà interamente con la Tari.

**TRASPORTI.** Altri tre anni a capo del cda di «Airgest»

## Riconferma per Ombra

Il marsalese Salvatore Ombra è stato rieletto presidente del Consiglio di amministrazione di «Airgest», la società che gestisce l'aeroporto di Trapani-Birgi. L'assemblea dei soci ha infatti nominato il nuovo cda per il triennio 2025-2027: oltre a Ombra ne fanno parte i mazzaresi Antonina Martinciglio e Paolo Torrente. Il nuovo presidente del Collegio sindacale è invece il castelvetranese Calogero Calamia. Per Ombra, 59 anni, una laurea in Economia e commercio a Palermo e un *master* in Economia alla Bocconi di Milano, è una ricon-

ferma. Era già in carica dal 16 agosto del 2019. Negli ultimi due anni, il *management* della società di gestione dello scalo è riuscito a riportare il traffico sopra la soglia del milione e a chiudere, per la prima volta nella storia dell'azienda, il bilancio in attivo. Ombra ha ringraziato il presidente della Regione «per il rinnovo della fiducia» e tutto il supporto e la vicinanza al progetto industriale e alla linea intrapresa, che ci spinge a fare sempre meglio, con numeri degni del territorio trapanese che non ha mai smesso di credere nell'aeroporto».

**Enzo Drago**  
IMPRESA EDILE



RISTRUTTURAZIONI - COSTRUZIONI  
LAVORI IN MURATURA - PAVIMENTAZIONI



**SALEMI**  339.5739801



di Mazarese G.  
Laudicina G. e  
Pumo A.



LAVORAZIONE DI INFISSI  
IN FERRO ED ALLUMINIO

 CALATAFIMI SEGESTA - C.da Tuffo Rosso

 [www.3ginfissicalatafimi.it](http://www.3ginfissicalatafimi.it)

 [info@3ginfissicalatafimi.it](mailto:info@3ginfissicalatafimi.it)

 3791884734  0924. 952233



seguici

CAMPOREALE via delle Rose 14

☎ 329 1916894

☎ 0924 36495

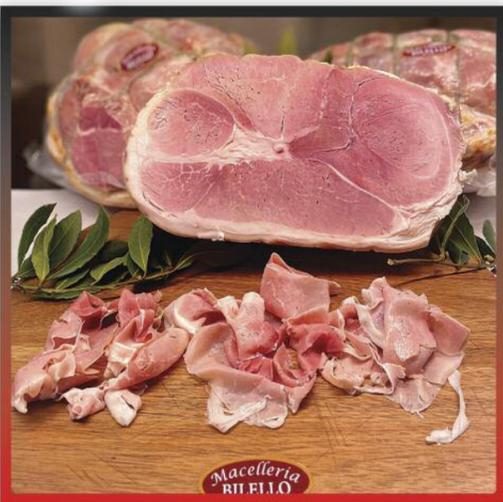
L'eccellenza dei Salumi  
dal 1986

**Bilello**

*Produzione propria  
salumi artigianali*



*Specialità salsiccia e vari preparati*



**SALEMI.** A sollevare il problema, con una mozione e una interrogazione, Dario Verde, del gruppo misto

# Lo stato delle strade arriva in aula consiliare

Sull'atto di indirizzo (approvato con 5 favorevoli) la convergenza di una parte della maggioranza

Le condizioni precarie di diverse strade comunali e della provinciale per Trapani (la cosiddetta «strada di Tafele») sono state al centro del dibattito dell'ultima seduta del Consiglio comunale. A dare la stura alla discussione sono stati due distinti documenti del consigliere del gruppo misto Dario Verde. Con una interrogazione, Verde, segnalato che «diverse strade comunali versano in stato di degrado per la presenza di buche e dossi, risultando così pericolose per il transito veicolare e che la strada urbana di via Marsala-Matteotti attraversa un'area densa di attività commerciali; che la carreggiata della stessa è stretta per via della presenza dei marciapiedi e viene ulteriormente ristretta dalle auto che vi parcheggiano»; oltre al fatto che «viene percorsa dalle autovetture a velocità spesso sostenuta, con rischio soprattutto per i pedoni»; ha chiesto se è intendimento dell'amministrazione comunale intervenire per il rifacimento delle strade e se è stata valutata la possibilità di installare dei riduttori di velocità nel tratto di stra-



Un tratto della provinciale di Tafele; a destra Dario Verde

da tra via Marsala e via Matteotti. L'assessore Lorenzo Cascio ha risposto che l'amministrazione ha intenzione «di individuare luoghi ove installare dissuasori in collaborazione con la Polizia municipale per regolare la velocità». Per ciò che riguarda gli interventi di manutenzione sulle strade, questi saranno effettuati «una volta approvato il bilancio di previsione». Verde si è quindi detto «contento della programmazione avviata», ma ha sottolineato di ritenere necessario «effettuare almeno gli inter-

venti più urgenti a garanzia della sicurezza».

### La strada di Tafele

A seguire è stata discussa la mozione dello stesso Verde sulla strada provinciale Salemi-Trapani, che versa in pessime condizioni. Una strada, ha evidenziato Verde, «percorsa giornalmente da centinaia di salemitani, sia essi agricoltori che vi hanno i propri terreni, sia da lavoratori dipendenti pendolari che si recano nel capoluogo». Il consigliere di opposizione, dopo aver sottolineato che una quota delle assicurazioni dei mezzi a motore «viene ri-



versata ai Liberi consorzi proprio per gli interventi manutentivi sulle strade provinciali, e quindi anche i soldi dei cittadini salemitani che abbiano in essere un contratto assicurativo», ha voluto impegnare il sindaco e la Giunta comunale ad attivarsi per richiedere alla ex Provincia un pronto intervento di manutenzione.

L'assessore Leonardo Bascone ha quindi replicato che, pur trovandosi d'accordo con la proposta, «nelle prossime settimane si rinnoveranno gli organi



Lorenzo Cascio

del Libero consorzio», invitando quindi Verde a ritirare la mozione. Richiesta arrivata anche da Giuseppe Gandolfo, mentre Cascio ha ricordato che l'attenzione dell'amministrazione al tema è costante. Dall'opposizione, Giuseppe Loiacono ha detto di condividere l'atto, informando l'aula di percorrere la strada ogni giorno dal 1998 e di averne constatato «la pericolosità e l'impraticabilità in alcuni tratti». Messa ai voti, la mozione è stata approvata con cinque favorevoli. Oltre a Verde e Loiacono l'hanno infatti votata tre consiglieri della maggioranza: Bongiorno, Veronica Armata e Grassa. Tre i contrari (Bascone, Gandolfo e Federica Armata), mentre Cascio si è astenuto (mancavano sette consiglieri). A votazione effettuata, la vicepresidente Federica Armata, che presiedeva l'aula, ha precisato di condividere la mozione pur avendo votato contro.

### Loiacono nel misto

A margine della seduta, Loiacono ha annunciato di lasciare il gruppo «Scrusci» e di confluire nel misto, pur rimanendo, ha precisato, all'opposizione.

**CASTELVETRANO.** Chiusa la terza edizione con «Le notti senza memoria»

## Al «Palmosa» l'eros di Carmelo Sardo

La terza edizione del «PalmosaFest», la rassegna di arte e letteratura ideata da Bia Cusumano, con la direzione culturale della giornalista Jana Cardinale, ospitata all'ex convento dei minimi di Castelvetrano, si è chiusa il 15 marzo con lo scrittore Carmelo Sardo (giornalista del Tg5), che ha presentato il suo ultimo romanzo, «Le notti senza memoria», una storia d'amore sospesa tra eros, fantasmi del passato e inquietudini esistenziali; un vorticoso intreccio di segreti inconfessabili e scomode verità, condotto con sopraffino scandaglio psicologico.

A dialogare con Sardo sono stati i giornalisti Jana Cardinale e Vincenzo Di Stefano. Letture di Massimo Pastore. Coreografie finali di Elvira Biondo e Luigi Varriale con la partecipazione di Roy Ingoglia. Esposte alcune opere del pittore Vincenzo De Rosa. Questa terza edizione del festival era idealmente dedicata a Rosa Balistreri.



Ad organizzare la manifestazione (che fa parte della Rete dei festival letterari del trapanese) è stata l'associazione «Palmosa-Kore», presieduta da Bia Cusumano. Visto il successo degli incontri, gli organizzatori sono già al lavoro per la quarta edizione, in programma a partire da ottobre. (Nella foto gli organizzatori con, al centro, Carmelo Sardo)

**SANTA MARGHERITA.** Finanziamenti per l'adeguamento

## Sicurezza delle scuole

Un importante passo avanti per la sicurezza e la modernizzazione del patrimonio scolastico. Così l'amministrazione comunale di Santa Margherita ha presentato l'avvio delle procedure di gara per i lavori di messa in sicurezza e di adeguamento sismico della scuola elementare «San Giovanni Bosco», definito «un intervento essenziale per garantire spazi più sicuri e accoglienti ai nostri bambini e al personale scolastico».

L'intervento rientra nell'ambito dei progetti finanziati dal Fondo di sviluppo e coesione. Il progetto prevede l'uti-

lizzo di materiali altamente tecnologici e rinnovabili, in linea con i più moderni standard di sicurezza e sostenibilità. «Questo intervento – precisa l'amministrazione – non solo renderà la struttura più resistente agli eventi sismici, ma garantirà anche un miglior comfort termico ed energetico, riducendo al contempo i consumi e migliorando la qualità degli ambienti scolastici». Per l'intervento il Comune ha a disposizione 3.800.000 euro. Altri due finanziamenti serviranno per la messa in sicurezza della materna «Agazzi» e della media «Tomasi di Lampedusa».

**SALEMI**

«Specchio e anima»  
Arte, rito e memoria



Si intitola «Specchio e anima» il nuovo progetto artistico di Andrea Cusumano (nella foto all'opera nel suo laboratorio), curato da Giuseppe Maiorana ed ospitato, dal 16 marzo, nella ex chiesa del Rosario a Salemi, tornata alla fruizione dopo anni di chiusura e di restauro ed oggi nuovo spazio di incontro tra memoria, innovazione ed arte. Il progetto di Cusumano si inseriva all'interno delle celebrazioni per san Giuseppe, he coniugano la ritualità della tradizione delle «cene» e degli altari con i pani votivi, inserendoli in una nuova lettura in dialogo con le espressioni contemporanee dell'arte. «L'opera di Cusumano – sottolinea il curatore Maiorana – esplorerà in questa residenza, che durerà circa un anno, il dialogo tra identità collettiva e memoria, tra sacralità presenti e mutevoli, puntando sempre più a coinvolgere la comunità locale e non solo». Il progetto, infatti, si avvale della partecipazione attiva e costante dei cittadini salemitani nella realizzazione di alcuni pani rituali, simbolo della festa di san Giuseppe, che sono integrati nell'installazione artistica del grande «cuciddato». L'iniziativa è voluta e sostenuta dall'amministrazione comunale e, nello specifico, dall'Assessorato alla Cultura e al Turismo, oltre che dall'Ecomuseo del grano e del pane, ed è realizzata in collaborazione con «Qmedia», la Pro loco e la Rete museale e naturale belicina. «Specchio e anima» rappresenta un'opportunità per riflettere sulla memoria condivisa e sulla ritualità popolare attraverso il linguaggio dell'arte.

## RIVENDITA TABACCHI

DI ANTONY BAVETTA

FAX E FOTOCOPIE - RICARICHE - BOLLO AUTO - PAGAMENTO BOLLETTE

SALEMI - via San Leonardo, 23

Tel/Fax 0924.64998

Pizzeria - Ristorante - Self Service  
SALEMI - contrada Gorgazzo  
Tel. 0924.65369

**Ampio spazio esterno**

SPECIALIZZATI NEL  
MONTAGGIO 

## Strutture in Legno

- ✔ Case in legno X-Lam
- ✔ Case in legno a Telaio
- ✔ Tetti e Tettoie
- ✔ Perline e Doghe
- ✔ Pergolati e Verande
- ✔ Gazebo e Pensiline
- ✔ Travi in Legno Lamellare
- ✔ Travi in Legno Massiccio
- ✔ Scale e Soppalchi
- ✔ Box Auto
- ✔ Impregnanti e Ferramenta
- ✔ Componenti per Tetti
- ✔ Casette in Legno da Giardino
- ✔ Arredi Esterni
- ✔ Pavimenti in Legno



 **DIMA**  
**LEGNAMI**



Contattaci per una  
consulenza **GRATUITA**

+39 0923 961795

info@dimalegnami.it

www.dimalegnami.it



PAGAMENTI  
AGEVOLATI



C/da Cuore di Gesù, 1334/C  
Zona Strasatti 91025 Marsala (TP)

**CAMPOREALE.** La mozione del gruppo di minoranza sarà discussa nella prossima seduta consiliare

## L'opposizione: «Il sindaco si riduca l'indennità»

Cino percepisce un assegno mensile da 3.000 euro, per comuni sopra i tremila abitanti

L'opposizione consiliare di Camporeale vuole dare una sforbiciata all'indennità di carica del sindaco Luigi Cino, che percepisce attualmente poco più di 3.000 euro al mese (3.036 per la precisione), portandola a 2.208 euro. E con i risparmi vorrebbe istituire un capitolo di bilancio da utilizzare per erogare sostegni economici alla famiglie in difficoltà. La proposta l'hanno avanzata, con una articolatissima mozione, i quattro consiglieri del gruppo «Tutti per Camporeale», ossia Luigi Montalbano, Giovanni Vaccaro, Vincenzo Almerico e Flavia Maggio. La mozione dovrà essere iscritta all'ordine del giorno della prossima seduta del Consiglio comunale, quindi discussa e poi votata per impegnare l'amministrazione a darvi seguito.

La riduzione che chiede la minoranza consiliare può essere applicata in forma volontaria: dal momento che l'indennità è fissata dalla legge, deve essere il sindaco a decidere di ridursi l'assegno che percepisce mensilmente per destinarne una parte, appunto, alla spesa sociale



Una seduta consiliare; a destra il sindaco Luigi Cino

(per finanziare aiuti alimentari, il pagamento delle utenze domestiche, per il supporto sanitario e altre forme di assistenza per i cittadini più vulnerabili).

**Indennità, i parametri**  
Nella mozione i consiglieri

**La proposta avanzata da quattro consiglieri: «Con il risparmio istituire un capitolo del bilancio da utilizzare per erogare sostegni economici alle famiglie in difficoltà»**

fanno rilevare che il sindaco Cino percepisce una indennità parametrata ai comuni con popolazione superiore ai tremila abitanti, ma nel 2023, fanno notare, «la popolazione del Comune di Camporeale è scesa a 2.969 abitanti». Pertanto, secondo Montalbano e gli altri, Cino avrebbe dovuto ritoccare al ribasso l'assegno percepito, a 2.208 euro, con un risparmio per l'ente, sottolinea l'opposizione, «di circa 828 euro al mese». D'altronde, «la diminuzione della popolazione comporta una riduzione delle entrate fi-



sali e delle risorse disponibili per il Comune, rendendo indispensabile una razionalizzazione della spesa pubblica, compresi i compensi degli amministratori», mentre la crisi economica in corso, evidenziano i consiglieri, «ha aggravato le condizioni di vita di molte famiglie, aumentando il numero di cittadini in difficoltà nel far fronte alle spese essenziali quotidiane».

**Tributi, alta la pressione**  
L'opposizione va quindi alla carica sulla pressione tributaria: «Nonostante le



I consiglieri di minoranza

difficoltà economiche – sottolineano –, l'amministrazione ha aumentato la tassa sui rifiuti e ha respinto un emendamento del nostro gruppo politico volto a ridurre l'Imu, scegliendo di non diminuire il carico fiscale per i cittadini e senza prevedere azioni di contenimento delle spese istituzionali».

Ce n'è abbastanza, insomma, affinché «una riduzione volontaria dell'indennità del sindaco rappresenti un segnale concreto di vicinanza alle difficoltà della comunità, rafforzando la fiducia nella politica e testimoniando un impegno reale per il bene comune».

Il ruolo del sindaco, infatti, secondo la minoranza consiliare, «deve essere interpretato principalmente come un servizio alla collettività, improntato a responsabilità civile e sociale, piuttosto che come una mera posizione retribuita, ancor più considerando che l'attuale sindaco percepisce già uno stipendio da impiegato dell'Amap». Come a dire che certo non morirebbe di fame rinunciando ad una piccola fetta della sua indennità.

**Gaspare Baudanza**

**CAMPOREALE**

Acqua, minoranza attacca  
«Distribuzione non equa»



Gravi disservizi nella distribuzione idrica a Camporeale, in particolare in alcune zone del paese. Li denunciano i consiglieri di opposizione Luigi Montalbano, Giovanni Vaccaro, Vincenzo Almerico e Flavia Maggio, i quali hanno depositato una mozione che impegna l'amministrazione Cino a mettere in atto interventi urgenti per garantire la regolare erogazione. «È emerso – sottolineano i quattro – che mentre in alcune aree del centro abitato l'erogazione idrica avviene con regolarità e senza interruzioni, in altre zone l'acqua arriva soltanto una volta a settimana per circa un'ora, causando enormi disagi ai residenti». Questa «disparità di trattamento» è, a detta degli oppositori, «inaccettabile, poiché crea una situazione di grave disuguaglianza tra i cittadini e compromette la qualità della vita di chi subisce le interruzioni prolungate del servizio». Molte famiglie sono infatti costrette a trovare soluzioni alternative, con costi aggiuntivi per l'acquisto di acqua potabile. Da ciò la necessità di «individuare le cause che determinano questa distribuzione disomogenea dell'acqua» e l'attivazione di «interventi concreti per ristabilire un'erogazione equa e costante su tutto il territorio». Nel frattempo, i consiglieri suggeriscono misure di emergenza: ossia «l'attivazione di punti di distribuzione di acqua potabile o l'installazione di autobotti, per supportare le famiglie che subiscono le maggiori difficoltà». Il servizio a Camporeale è gestito dall'Amap, che «ha il compito di assicurare un'erogazione costante».

**VITA.** Accordo di collaborazione tra Comune e Gal «Elimos». Sarà scelta un'associazione che gestirà le attività

## Un progetto per iniziative di marketing territoriale

Le iniziative per valorizzare i territori interni costituiscono una delle poche occasioni che i comuni hanno per provare a frenare la desertificazione demografica. Si tratta di offrire possibilità di sviluppo socio-economico *in loco* sfruttando in particolar modo i fondi comunitari. Per questo, ad esempio, sono sorti i Gal, i consorzi misti tra enti pubblici e aziende private che hanno l'obiettivo di promuovere lo sviluppo «dal basso». Tra i gruppi di azione locale, uno dei più attivi è quello denominato «Elimos», di cui è vicepresidente il sindaco di Vita Giuseppe Riserbato (nella fotina a de-



stra). Proprio il Comune di Vita ha, nelle scorse settimane, raccolto le proposte delle associazioni locali che intendono portare avanti il progetto «Iniziativa di marketing per l'incremento della conoscenza e della percezione di valore del territorio, in Italia e all'estero». Il sodalizio che risulterà meglio attrezzato avrà il compito di attuare il progetto nato

da un accordo di collaborazione tra il Comune e, appunto, il Gal «Elimos». Le attività, come precisa Riserbato, «saranno realizzate in siti e beni di proprietà del Comune». Non si tratta del primo progetto in partnership al quale partecipa attivamente l'ente. Due anni fa, ad esempio, è stato avviato il piano operativo per la rigenerazione urbana e il ripopolamento del centro storico. In quel caso l'accordo tra Comune e Gal prevedeva un programma d'azione per la ristrutturazione e la riqualificazione degli immobili del centro storico, con l'obiettivo prioritario di destinare il patrimonio e-



dilizio pubblico inutilizzato, una volta recuperato, a «social housing», ossia a residenze sociali per famiglie bisognose. Ma in aggiunta si prevedeva un piano integrato che fornisse opportunità alle attività economiche del territorio desiderose di investire. Anche perché, come ebbe a dire Riserbato, «Vita è ubicata in una posizione strategica»,

da cui può quindi trarre un vantaggio «per creare opportunità e rivitalizzare il tessuto produttivo locale».

Si tratta, in sostanza, di mettere a punto, come evidenzia ad ogni occasione il presidente del Gal «Elimos», Liborio Furco, «un nuovo approccio e un nuovo modello di sviluppo delle aree interne, in particolare dei piccoli borghi che si vanno sempre più spopolando». Uno spopolamento che nel caso di Vita è ancora più evidente, se si considera che nell'ultimo secolo la popolazione residente si è più che dimezzata. Popolazione residente che, peraltro, è sempre più anziana.



**CAMPIONE**  
CENTRO DIAGNOSTICO RADIOLOGICO

ECCELLENZA CLINICA NELLA DIAGNOSI SENOLOGICA

**MAMMOGRAFIA CON TOMOSINTESI MAMMARIA**  
PREVENIRE È LA CURA PIÙ EFFICACE

Apparecchiatura di ultima generazione

Permette un dettagliato e approfondito studio, strato per strato, nelle diverse proiezioni di tutta la struttura mammaria elevando e potenziando molto l'efficacia diagnostica

- ☑ ANGIO TAC - CARDIO TAC
- ☑ COLONSCOPIA VIRTUALE
- ☑ COLON RM - ENTERO RM
- ☑ RM MULTIPARAMETRICA
- ☑ CONE BEAM 3D
- ☑ RM MAMMARIA
- ☑ ESAMI IN SEDAZIONE
- ☑ RADIOLOGIA INTERVENTISTICA
- ☑ VERTEBRO SPINALE
- ☑ OZONO TERAPIA
- ☑ LASER TERAPIA
- ☑ VERTEBRO PLASTICA



www.radiologiacampione.it info@radiologiacampione.it  
TRAPANI Via Alcamo, 24 0923.27001 0923.26098

QUALITY TIRE SERVICE

**HOUSEHOLD GOMME**

MULTIMARCHE

DI SALVATORE ARDAGNA E FRANCESCO CIPRI  
TEL. 320.7692213 335.6622070  
VIA ALBERTO FAVARA, 228 - 91018 SALEMI (TP)

RIVENDITORE UFFICIALE

**AVON TYRES**

**CALATAFIMI.** Firmato l'accordo per la risistemazione della tratta ferroviaria (10 chilometri) di Kaggera

# Turismo lento, nasce la greenway degli elimi

Per il sindaco Gruppuso «un ulteriore tassello per la strategia di rilancio del territorio segestano»

Un ulteriore passo sulla strada della valorizzazione turistica del territorio di Calatafimi, sintetizzato nella firma del verbale di consegna della tratta ferroviaria a scartamento ridotto Kaggera/Vita che ricade nel territorio segestano. A siglare l'accordo sono stati il sindaco di Calatafimi, Francesco Gruppuso, e il direttore generale dell'Agencia del demanio, Silvano Arcamone.



Un sopralluogo sulla tratta; a destra la firma dell'accordo

**I dettagli del progetto**  
Il progetto prevede la risistemazione di circa dieci chilometri di ferrovia costruita nel 1929 ma mai completata e lasciata in stato di abbandono per decenni. L'amministrazione comunale ha deciso di dare nuova vita all'infrastruttura, trasformandola in una risorsa turistica strategica, puntando sul turismo lento e sul trekking. La nuova greenway «Elimos Segesta» si integrerà con la gemella greenway che il Gal «Valle del Belice» sta sviluppando nella parte meridionale della provincia di Trapani, creando in questo modo un percorso di grande attrattiva denominato «Greenway degli elimi e del Belice». Questa infra-

struttura offrirà ai visitatori un'esperienza immersiva tra natura, storia e cultura, favorendo la scoperta di un territorio ricco di bellezze paesaggistiche e archeologiche. La firma dell'accordo è stata anticipata da una conferenza alla quale erano presenti, tra gli altri, la vicepresidente del Distretto turistico di Trapani, Emanuela Magaddino, Antonella Ricotta, in rappresentanza del Parco archeologico di Segesta, Vincenza Amato, per il Gal «Elimos», e gli assessori Massimo Fundarò e Piera Prosa.

Il progetto, a firma dell'ingegnere Vincenzo Guida (responsabile unico del procedimento) è invece l'architetto Francesco Scandariato, dell'ufficio tecnico comunale), partirà nei prossimi giorni e si prevede che sarà completato entro la fine dell'estate. La brochure di presentazione dell'intervento, curata dal Gruppo di azione locale, sarà diffusa nelle più importanti fiere internazionali del turismo, tra le quali quelle di Parigi e di Pompei.

**Obiettivi strategici**  
L'obiettivo dell'amministrazione comunale è quello «di



stimolare l'interesse degli investitori privati affinché contribuiscano all'ampliamento dell'offerta turistica del territorio». Il recupero della tratta ferroviaria, come ha sottolineato il sindaco Gruppuso, «si inserisce in un contesto già ricco di attrazioni», tra le quali il Parco archeologico di Segesta, il sito storico di Pianto romano, i giardini del Kaggera, i musei della città (Casa Garibaldi e il Museo del carretto del ceto dei «cavallari»), oltre alle numerose chiese presenti

**L'intervento, finanziato dal Gal, sarà completato entro l'estate. Il recupero della struttura si inserisce in un contesto già ricco di attrazioni**

nel centro storico del borgo.

Nei prossimi mesi, l'Agencia del demanio metterà peraltro a disposizione anche le altre strutture presenti lungo la tratta, tra le quali la stazione ferroviaria di Ponte Patti e alcuni caselli ferroviari, al fine di favorire investimenti privati per la realizzazione di strutture ricettive (ristoranti, alberghi, bed & breakfast). Gruppuso ha espresso grande soddisfazione per il raggiungimento di questo obiettivo, sottolineando come il progetto «rappresenti un ulteriore tassello nella strategia di rilancio turistico di Calatafimi». Il primo cittadino ha inoltre ringraziato «tutti gli attori istituzionali che hanno contribuito alla realizzazione dell'iniziativa», con un particolare riconoscimento al Gal «Elimos», fondamentale «per il supporto e la collaborazione». «Con questo intervento – ha infine precisato – Calatafimi si prepara a diventare un punto di riferimento per il turismo sostenibile, offrendo ai visitatori un'esperienza unica tra natura, storia e cultura».

## CAMPOBELLO

Si formano gruppi civici  
Movimenti pre-elettorali



Dopo gli «alternativi», ecco i «cambiamenti». A Campobello di Mazara è tutto un fiorire di gruppi sedicenti «civici» che si organizzano in vista delle prossime elezioni amministrative (la scadenza naturale della consiliatura è in autunno, ma probabilmente si voterà l'anno prossimo). I primi ad organizzarsi erano stati la consigliera Mariangela Vampiro e gli ex assessori Vincenzo Pisciotta e Lillo Dilluvio, che pochi mesi fa si sono costituiti in movimento: «Alternativa civica» si chiama. Presidente è Rino Dilluvio, segretario Vincenzo Pisciotta; vice-

segretari Nicola Giorgi e Lillo Dilluvio (ex consigliere il primo, già assessore di Castiglione il secondo). Adesso è la volta del movimento «Cambiamenti», di cui sono coordinatori il consigliere Tommaso Di Maria e Francesco Passanante. Sia i primi che i secondi si pongono decisamente agli antipodi rispetto all'attuale coalizione che guida la città da ormai dieci anni e che ha il proprio «campione» nel sindaco Giuseppe Castiglione (nella foto), il quale, essendo al suo secondo mandato, non potrà essere ricandidato. Da ciò l'avvio di un lavoro per il momento sotterraneo alla ricerca di un sostituto. A Castiglione gli avversari rimproverano soprattutto il recente dissesto finanziario, che, c'è da scommetterci, sarà il leitmotiv della prossima campagna elettorale. Avversari che saranno però costretti, se vogliono vincere, a coalizzarsi, dal momento che la legge maggioritaria a turno unico non avvantaggia la formazione di più di due liste.

**POGGIOREALE.** I resti del patrono giungeranno il 2 maggio. Fedeli in attesa

## Le reliquie di sant'Antonio in città

Le reliquie di sant'Antonio da Padova, patrono di Poggioreale, saranno accolte nel piccolo centro. La tanto attesa occasione si verificherà dal 2 al 5 maggio. «Vista la storica tradizione di devozione che la nostra comunità nutre verso sant'Antonio di Padova – evidenzia Giuseppe Lombardo, presidente della locale associazione intitolata al santo – si tratta di un evento che rappresenta un momento di grande rilevanza spirituale e culturale». Per l'occasione dell'accoglienza delle reliquie è previsto il coinvolgimento di enti religiosi, associazioni culturali e sociali, nonché della



cittadinanza e delle istituzioni locali. «Tutta la comunità dei fedeli è in trepidante attesa, perché è la prima volta nella storia religiosa di Poggioreale – spiega il parroco, Giovanni Butera – che si registra l'arrivo delle reliquie di sant'Antonio, protettore di Poggioreale». Nei prossimi giorni, i vertici dell'associazione «San-

t'Antonio di Padova» definiranno il programma della cerimonia di accoglienza delle reliquie. Il loro arrivo è previsto nelle ore pomeridiane (per la precisione alle 16) del 2 maggio, nella zona in prossimità dell'area artigianale. Da qui, le reliquie del santo patrono saranno portate in processione fino alla cappella a lui dedicata.

«L'evento – rimarca dal canto suo il sindaco Carmelo Palermo – contribuirà sensibilmente alla valorizzazione del patrimonio religioso e culturale del Comune, promuovendo al contempo il turismo e l'economia locale».

Mariano Pace

**CAMPOBELLO.** Il terminal era stato posto sotto sequestro

## Eliporto torna in funzione

L'eliporto di Campobello di Mazara tornerà presto operativo. Dopo l'esecuzione di alcuni lavori di manutenzione, resisi necessari a causa dei numerosi atti vandalici che sono stati compiuti ai danni della struttura nei dieci anni in cui è stata chiusa per via di una procedura di sequestro amministrativo, il terminal potrà tornare ad espletare un ruolo fondamentale al servizio delle emergenze sanitarie del territorio. Realizzato tra il 2014 e il 2015 con fondi comunitari (400mila euro), l'impianto di proprietà comunale era stato sottoposto a sequestro

amministrativo subito dopo la conclusione dei lavori, a causa di presunte irregolarità nella realizzazione dell'opera che si sono rivelate infondate, tant'è che la struttura è stata dissequestrata nel 2023. «Finalmente, dopo mesi di lavoro, siamo riusciti a dotare la nostra comunità di questo importante presidio di sicurezza, funzionale per le emergenze del 118 e della Protezione civile», commenta il sindaco Castiglione. In una prima fase, l'eliporto sarà operativo solo nelle ore diurne, ma l'obiettivo è quello di averlo in funzione anche la notte.

**IMIG**  
HOME DESIGN

CERAMICHE  
TERMOIDRAULICA  
ARREDO BAGNO  
MATERIALE ELETTRICO

☎ 3384565807

📍 Vito Mazarese

**Calatafimi - Segesta** via Giubino, 29 - vitomazarese80@gmail.com

BUFFA | TIEMME | NAXOS | fondital | BMT | TECHNOKOLLA | valsir

**FORNO A LEGNA**

Polli allo spiedo

**LA TRATTORIA**  
CALATAFIMI SEGESTA  
via Vittorio Emanuele, 300  
☎ 0924 950095

Pane, Pizza, Polli e tanto altro ancora  
da  
Ignazio & Luciano

**GIBELLINA.** Distrutto da un incendio ad ottobre, ancora non è stato ripristinato. Disagi per i cittadini

# Il bancomat delle Poste fuori uso. Che si fa?

Problemi soprattutto per gli anziani che non possono recarsi in altre città. Il sindaco interloquisce

Gibellina che sarà capitale dell'arte contemporanea tra meno di un anno non ha uno sportello bancomat. Un problema di non poco conto soprattutto per le attività commerciali e per gli anziani, questi ultimi spesso impossibilitati a recarsi autonomamente nei comuni vicini per prelevare contante.

Dopo il progressivo abbandono di tutti gli istituti di credito che operavano nella cittadina (l'ultima banca a togliere le tende è stata, nel 2017, «Unicredit»), l'unico sportello rimasto fisicamente attivo è quello di Poste italiane, dove peraltro molti gibellinesi, per evidenti ragioni di comodità, hanno progressivamente trasferito i propri conti correnti.

Non a caso Poste italiane, dopo la chiusura di «Unicredit», funge anche da tesoriere del Comune, assecondando così una scelta che la società di Cassa depositi e prestiti (partecipata dal Ministero dell'Economia) ha operato per venire incontro alle esigenze dei piccoli comuni delle aree interne, soprattutto di quelle del meridione.



L'ufficio di Poste italiane dopo l'incendio; a destra il sindaco Sutera

## Sei mesi senza sportello

Da sei mesi però, ossia da ottobre scorso, l'unico bancomat esistente a Gibellina, proprio quello della filiale di Poste italiane, è fuori uso dopo un incendio (di probabile matrice dolosa) che lo ha distrutto.

**Il rischio che viene paventato è che i turisti vadano altrove per prelevare contanti e altrove rimangano poi anche per mangiare e per dormire**

Da allora, chi ha bisogno di contanti e non vuole limitarsi all'uso dei pagamenti elettronici, o deve versare banconote fuori dai canonici orari d'ufficio, è fisicamente costretto a recarsi a Salemi o a Santa Ninfa, con le perdite di tempo e i disagi facilmente intuibili, anche perché può succedere di trovare fuori uso i bancomat anche in quelle città (è successo ad esempio in diverse occasioni nell'ultimo mese per lo sportello bancomat di «Banca Intesa» a Santa Ninfa).

L'amministrazione comunale da sei mesi pressa



Poste italiane affinché risolva il problema. Da Poste garantiscono un intervento che però, ad oggi, non si è ancora concretizzato. Creando così preoccupazione soprattutto tra chi guarda al titolo di capitale dell'arte contemporanea, e al lungo anno di attività culturali che animeranno la cittadina, come ad un'opportunità da non sprecare. Considerato soprattutto che, secondo le stime, sono previsti centomila visitatori in tutto il 2026: di questi, 75.000 locali, regionali e



Il bancomat distrutto

nazionali e 25.000 provenienti dall'estero. Da tali numeri si comprende facilmente l'importanza di poter disporre anche di un bancomat, ossia di un erogatore fisico di contanti. Anche perché, come ha prospettato qualcuno, se i turisti che verranno a Gibellina l'anno prossimo saranno costretti a recarsi fisicamente altrove per prelevare contante, non è detto che poi ritornino a Gibellina: ristoranti, pizzerie, b&b sono infatti ormai diffusi ovunque. Insomma, per la cittadina d'arte sarebbe una perdita di chance che si tradurrebbe nella perdita di entrate per le sue attività commerciali e ricettive. Da qui la richiesta, avanzata da qualcuno, di scuotere l'opinione pubblica gibellinese che apparirebbe, agli occhi di costui, come «rassegnata e sopita», se il caso anche con raccolte-firme e sit-in. La richiesta all'amministrazione comunale e a Poste italiane, oltre a chiunque abbia il potere di incidere affinché il bancomat venga ripristinato, è quindi chiara e diretta: fare tutto il possibile per risolvere il problema quanto prima.

## GIBELLINA

Cinema naturalistico a scuola  
Appassionante «Cactus hotel»



Oltre trecento studenti dell'Istituto comprensivo «Garibaldi-Giovanni Paolo II» di Gibellina e Salemi hanno assistito alle proiezioni di una selezione di film naturalistici vincitori della 27esima edizione del «Gran Paradiso film festival». L'iniziativa educativa è stata realizzata dalla Fondazione Orestadi grazie ad una convenzione stipulata con la «Fondazione Grand Paradis» di Cogne. Il film «Cactus hotel» del regista Yann Sochaczewski, vincitore del premio «Stambecco d'oro», ha appassionato studenti e docenti per l'originalità della sceneggiatura e le immagini spettacolari. Il film narra la vita di un cactus gigante del deserto dell'Arizona, vivacissimo ritrovo della biodiversità di un luogo solo all'apparenza disabitato. La stessa Fondazione ha poi organizzato una visita guidata al Museo delle Trame mediterranee in occasione della Giornata internazionale della donna, l'8 marzo. Un pomeriggio partecipato con un percorso alla scoperta delle opere d'arte curata dal direttore Enzo Fiammetta e dalla responsabile dei servizi educativi dell'istituzione culturale, Elena Andolfi. L'artista Rossana Taormina ha raccontato la genesi del suo lavoro «Il posto più bello del mondo», un progetto realizzato dopo una residenza a Gibellina. Taormina si è ispirata, per il suo lavoro, alle testimonianze di diciassette bambini gibellinesi (oggi adulti) che, come lei, vissero nelle baracopoli del Belice tra il 1969 e i primi anni '80. (Nella foto la presidente della Fondazione Francesca Corrao e il dirigente Salvino Amico)

**VIABILITÀ.** L'Anas interviene dopo le svariate interrogazioni all'Ars

## Via ai lavori sulla Palermo-Sciacca

Lo scorrimento veloce Palermo-Sciacca, che attraversa il territorio di diversi comuni del Belice, è interessato da due corposi interventi di manutenzione da parte dell'Anas, per un investimento complessivo di tre milioni e 300mila euro. Nello specifico è previsto il consolidamento della parte franata nei pressi del fiume Belice e lavori agli impianti di illuminazione di alcuni svincoli. L'Anas ha inoltre programmato cinque ulteriori interventi, per un investimento complessivo di 15 milioni, per il ripristino del piano viabile e della segnaletica. Per quanto riguarda il viadotto



«Frantoni», che si trova tra gli svincoli di Giacalone e Piana degli albanesi, l'Anas ha fatto sapere di avere avviato e completato un intervento di ripristino della scaricata e di regimentazione idraulica delle acque superficiali. Entro il 30 giugno l'Anas confida di definire ulteriori verifiche. «Sappiamo bene che la

condizione delle infrastrutture legate alla viabilità siciliana è tra le peggiori d'Europa – sommenta il deputato regionale del Pd Michele Catanzaro – e perciò la pianificazione degli interventi di manutenzione deve essere precisa e puntuale, passaggio fondamentale per consentire all'isola di avanzare lungo la strada del progresso. Vigileremo ogni giorno – annuncia quindi Catanzaro – affinché il governo regionale ascolti le necessità dei territori, senza bisogno delle nostre interrogazioni». Gli interventi fanno infatti seguito a decine di atti ispettivi presentati all'Assemblea regionale siciliana.

**CAMPOBELLO.** La ferma richiesta di «Cittadinanzattiva»

## «No alle rinnovabili»

Evitare che l'espansione degli impianti di energia rinnovabile possa pregiudicare irreversibilmente le attività economiche più vocate del territorio. Questa la richiesta del comitato castelvetranese di «Cittadinanzattiva», costituitosi nelle scorse settimane e promosso da Mariano Ferraro, Vincenzo Lipari e Danilo La Rocca, i quali hanno sottolineato come l'eccessiva proliferazione di tali impianti (fotovoltaici ed eolici) abbia «riflessi negativi sulle attività agricole e turistiche». Secondo il comitato, la proliferazione di impianti già realizzati ed in via di

realizzazione, sarebbe smisurata, al punto da aver già oggi superato abbondantemente in Sicilia la quota fissata per il 2030 dai piani energetici nazionali e regionali. Nei mesi scorsi erano stati i sindaci del territorio belicino a mostrare la loro contrarietà e a denunciare «la pioggia di richieste giunte negli ultimi mesi per realizzare decine di parchi eolici, con torri alte fino a 200 metri, e distese di pannelli fotovoltaici per centinaia di ettari, che rischiano di deturpare in modo irrimediabile una delle zone più belle e incontaminate della Sicilia».





# VITA" LITY"

CENTRO DI MEDICINA FISICA  
E RIABILITAZIONE

**Dal 1999**  
**Convenzionato**  
**con il Sistema**  
**Sanitario**  
**Nazionale**

**Comparto Z/6 Lotto n. 305 - 91010 VITA (TP) Tel. 0924 955883 - vitalityfisioterapia@libero.it**

**SANTA NINFA.** L'impresa è riconducibile al mazarese Donato Giglio, gravato da diversi precedenti penali

# In Consiglio passa l'emendamento anti-«Blitz»

L'aula dice sì alla proposta dell'opposizione. Modificata la sezione «Trasparenza» del Dup

A Santa Ninfa non si può certo dire che chi segue la politica locale si annoi. Le sedute del Consiglio comunale, in particolare, sono scoppiettanti, anche perché il sindaco «di minoranza» Carlo Ferreri non ha i numeri per far passare i suoi atti ed è costretto a subire le scorrerie dell'opposizione, che avendoli, invece, i numeri, interviene a modificare le delibere all'esame dell'aula a proprio piacimento.

## Il Dup emendato

L'ultima dimostrazione s'è avuta in occasione della seduta del 20 marzo, in cui l'assemblea civica era chiamata a discutere il Dup, il documento di programmazione per il 2025, un atto propedeutico all'approvazione del bilancio di previsione.

Il gruppo «Insieme per Santa Ninfa» ha presentato due emendamenti. Con uno dei due, si modificava la parte relativa agli immobili comunali. L'opposizione, per favorire l'accessibilità a tutti gli edifici da parte delle persone diversamente abili, impegnava l'amministrazione ad avviare un piano di abbattimento delle barriere architettoniche, con



Una seduta del Consiglio comunale; a destra il Municipio

riferimento non solo agli edifici che ospitano uffici dell'ente, ma anche a tutti quelli in cui sono allocati musei, biblioteche, centri ludici e sportivi. L'emendamento è stato approvato all'unanimità.

## Legalità nei fatti

Ma a far discutere è l'altro emendamento, quello con il quale i consiglieri di opposizione hanno modificato la sezione «Trasparenza e anticorruzione», prevedendo un controllo certosino per l'affidamento di appalti e servizi, verificando «i requisiti generali di moralità dei concorrenti, così come chia-

rito dall'Autorità nazionale anticorruzione, accertandone l'integrità e l'affidabilità». Con l'emendamento, l'amministrazione è chiamata a dare mandato agli uffici di operare una «valutazione discrezionale» nel caso di affidamenti ad imprese riconducibili a soggetti gravati da precedenti penali, «ancorché questi non siano ostativi a contrarre con la pubblica amministrazione».

Su questa modifica al Dup mancava solo il nome e il cognome del destinatario, ma è nessuno è sfuggito il collegamento con il caso



esploso negli ultimi mesi e sollevato con una interrogazione della stessa opposizione nella seduta precedente: quello dell'affidamento del servizio per la gestione del servizio di affrancatura, raccolta e recapito degli atti dell'ente alla «Blitz servizi postali», il cui titolare è il mazarese Donato Giglio, con sulle spalle una lunga serie di condanne penali: tra l'altro Giglio s'è beccato quattro mesi e venti giorni di reclusione (con la misura di sicurezza della confisca dei beni) per rissa, lesioni personali e resisten-

**Un'altra modifica approvata prevede invece la rimozione di tutte le barriere architettoniche negli edifici di proprietà comunale, compresi musei e biblioteche**

za a pubblico ufficiale; una multa di 1.000 euro per lesioni personali e minacce; una ammenda da 350 euro per molestie e disturbo alle persone; sei mesi di reclusione per furto; due condanne per diffamazione, in entrambi i casi con multa di 600 euro. A cui si è aggiunta recentemente la condanna a una multa di 500 euro per la diffamazione nei confronti del nostro giornale. Nel 2022, Giglio è stato peraltro raggiunto da un'ordinanza del magistrato di sorveglianza di Trapani che ha disposto la conversione delle pene pecuniarie in libertà controllata. A queste vanno aggiunte le condanne per l'emissione di assegni a vuoto (reato, quest'ultimo, depenalizzato). Tanto è bastato all'opposizione per alzare il tiro nei confronti del sindaco Ferreri, per il quale a fare gli atti e le verifiche sono stati gli uffici. Un modo, insomma, per allontanare i sospetti dall'amministrazione. Anche questo emendamento è stato approvato all'unanimità. La modifica diverrà esecutiva con l'approvazione finale del Dup, prevista nella seduta dell'8 aprile.

## IL COMMENTO

Il Sindaco assopito? All'etica pensa il Consiglio

Ah, la politica locale, quel mondo affascinante dove i principi di etica, trasparenza e moralità vengono trattati come se fossero delle opzioni e non delle necessità. Ma un sindaco non ha certo tempo per dedicarsi a questioni noiose e futili come la trasparenza e la moralità quando ci sono cose più urgenti da fare, come celebrare eventi festaioli pavoneggiandosi con la fascia tricolore. Dopotutto, forse è troppo giovane per dare importanza a questioni come «correttezza» o «integrità». Ma cos'è questa storia dell'etica politica? Un concetto astratto, una parola da usare durante i comizi, per sembrare responsabili e impegnati. Ma quando si tratta di metterla in pratica, beh, si può procrastinare e dimenticare. D'altronde, che sarà mai se il titolare di un'impresa ha un "passato problematico", magari di tipo penale? Menomale che il Consiglio comunale c'è! A tirare le orecchie al sindaco ci pensa proprio il consesso civico di Santa Ninfa. Mentre il sindaco, beato nel suo letargo politico, continua a dormire sonni tranquilli, sono infatti i consiglieri a dargli la sveglia. Non solo quelli dell'opposizione, ma anche quelli che lo sostengono. Il consesso civico ha approvato una norma di etica e legalità che farà davvero la differenza. Una norma che non solo chiarisce come valutare i requisiti morali dei concorrenti, ma prevede anche valutazioni discrezionali per le imprese di soggetti gravati da precedenti penali. Per evitare che si ripetano errori del passato. Il sindaco, intanto, si sveglierà? Non è dato saperlo. Forse si deciderà ad alzare lo sguardo dai suoi impegni più "urgenti" per rendersi conto che, sì, c'era qualcosa di più importante da fare. Ma nel frattempo, i veri eroi di questa vicenda sono i consiglieri comunali. Hanno preso il toro per le corna e sancito chiari criteri di trasparenza e moralità. [g.b.]

**SANTA NINFA.** L'opposizione attacca: «Scelta del sindaco scellerata»

# Tributi, l'Imu è al massimo

I cittadini santaninfesi possessori di seconde case pagheranno, rispetto allo scorso anno, il trenta per cento in più di Imu. Lo denuncia l'opposizione consiliare, per la quale «l'amministrazione Ferreri se n'è infischiate delle richieste del Consiglio comunale di portare in aula le aliquote dell'Imu entro il 28 febbraio. Una scelta scellerata, per effetto della quale la tassazione sulle seconde case e sulle aree edificabili subisce in automatico un aumento rispetto allo scorso anno (l'aliquota passa infatti dallo 0,60 allo 0,86 per cento)». Non a caso, continua l'opposizione, «nello schema di bi-



lancio di previsione predisposto dalla Giunta sono previste entrate aggiuntive per 240mila euro. Soldi in più di cui il Comune non aveva nessun bisogno e che saranno presi dalle tasche dei cittadini». Questa, ironizzano i consiglieri del gruppo «Insieme per Santa Ninfa», «è la ricetta dell'amministrazione Ferreri, del sindaco e dei suoi assessori,

oltre che di quei pochi consiglieri a lui fidati e quindi complici inconsapevoli: aumentare le tasse per avere più soldi in casa, per farne non si capisce cosa. È lo stesso sindaco che, nei lunghi anni di opposizione, si lamentava, si stracciava le vesti, si agitava e urlava contro le tasse a suo dire troppo alte, chiedendo riduzioni ed esenzioni a più non posso».

L'opposizione (che ha la maggioranza relativa in aula), per quattro volte, da dicembre a febbraio, ha chiesto la possibilità di discutere le aliquote Imu per verificare la possibilità di un loro ritocco al ribasso.

**POLITICA.** Unione comuni, contestazione per le assenze

# Decadenza per due?

Una proposta di decadenza dalla carica per due consiglieri che siedono nel Consiglio dell'Unione dei comuni del Belice, l'organismo consortile di cui fanno parte Partanna (capofila), Gibellina, Santa Ninfa, Salaparuta e Poggioreale. Nel Consiglio dell'Unione, che si riunisce a Partanna, siedono tre consiglieri per ognuno dei comuni che ne fanno parte, i quali vengono eletti dalle rispettive assemblee civiche.

La proposta di decadenza è stata avanzata nei confronti di Maria Terranova (consigliere del Comune di Santa Ninfa)

e di Giuseppe Palumbo (del Comune di Salaparuta). Terranova e Palumbo sono risultati assenti, senza giustificato motivo, a tre sedute consecutive del Consiglio: quelle del 26 novembre 2024, dell'11 febbraio e del 14 marzo. A sollevare la questione è stato, statuto e regolamento alla mano, il presidente *pro tempore* del Consiglio unionista, Alberto Giuseppe Balsamo, che ha scritto ai due assenti recidivi dando loro dieci giorni di tempo per presentare eventuali «controdeduzioni». Dopo di che il Consiglio dell'Unione sarà chiamato a votare la decadenza.

**AUTOEMOTION S.R.L.**

**VENDITA AUTO NUOVE E USATE**      **NOLEGGIO BREVE - MENSILE E LUNGO TERMINE**

**VENDITA AUTO AUTORIZZATA FIAT NUOVE E KM 0**      **POSSIBILITÀ DI FINANZIAMENTI SENZA BUSTA PAGA**

**SALEMI** via P. Maurizio Damiani, 19 ☎ 393.5575506 (Andrea)

**KOALA**  
SOCIETÀ CONSORTILE SRL  
AGGREGAZIONE LABORATORISTICA - CONVENZIONE MUTUALISTICA S.S.N.

**PRELIEVI A DOMICILIO**

**ANALISI emolab CLINICHE**  
ALCAMO via T. Tasso, 120 Tel. 0924.27834 Cell. 3283180943

**BIOS**  
SAMBUCA DI SICILIA via Sant Antonio, 1 Tel. 328.3180943

**CLINILAB**  
GIBELLINA via Scarlatti, 3/5 Tel. 0924.69504 VITA via Martignoni, 78 Cell. 328.3180943 348.4163606

**BIOMEDICAL**  
PALERMO via Delle Alpi 64/66 Tel. 328.3180943

**Analisi Chimico Cliniche**  
di Ciaccio S. e Marino V.  
CASTELVETRANO via Rosolino Pilo, 111 Tel. 0924.45811 - 328.3180943

**Laboratorio VALLE DEL BELICE**  
CASTELVETRANO via Rosolino Pilo, 111 Tel. 0924.45811 - 328.3180943

**PARTANNA.** Predisposto lo schema di rendiconto 2024, che dovrà passare al vaglio del Consiglio comunale

# Un avanzo *monstre* di 17 milioni di euro

**I dati. Ci sono però quasi tre milioni che possono essere resi immediatamente spendibili**

I primi mesi dell'anno costituiscono, per gli enti locali, un periodo di programmazione, soprattutto finanziaria: gli uffici contabili vengono messi a dura prova dalle richieste della parte politica, che giustamente chiede di avere in tempi rapidi a disposizione i documenti finanziari da portare in Consiglio comunale per la loro approvazione. Rispetto agli anni passati, soprattutto rispetto ad un decennio fa, le nuove norme in materia di «armonizzazione contabile» hanno reso più facile, per i comuni, evitare lunghi periodi di esercizio provvisorio (durante il quale si possono impegnare solo spese «in dodicesimi») e disporre dei previsionali. Anche a Partanna, quindi, si procede spediti e dopo l'approvazione, il mese scorso, del bilancio di previsione, gli uffici finanziari retti da Gianni Giambalvo si sono occupati di chiudere i conti del 2024, predisponendo il rendiconto di gestione, già approvato dalla Giunta Li Vigni e quindi trasmesso al Consiglio comunale per il *placet* definitivo. Dall'esame del consuntivo



Il Municipio; a destra il sindaco Franco Li Vigni

emerge un avanzo di amministrazione *monstre* di oltre 17 milioni di euro (17.332.927 euro per la precisione), che mentre per alcuni sta a dimostrare l'oculatazza con cui viene gestito un ente pubblico, per altri è invece sintomo

**L'amministrazione dovrà predisporre una apposita variazione al bilancio per destinare ai servizi la parte libera e quindi disponibile del consuntivo**

evidente di una difficoltà dell'amministrazione a dare seguito ai programmi previsti in fase di predisposizione del Dup (il documento di programmazione) e del bilancio di previsione. Ad onor del vero anche negli anni passati il Comune di Partanna aveva avuto avanzi sostanziosi, ma mai come quello di quest'anno: nel 2021 (amministrazione Catania) era stato di 14.659.813 euro; nel 2022 (ancora amministrazione Catania) di 15.856.150; nel 2023 (metà anno amministrazione Catania e metà amministrazione Li



Vigni) di 16.460.368 euro. L'avanzo del 2024 è interamente ascrivibile all'operato della Giunta Li Vigni.

Dalle tabelle licenziate dal settore finanziario dell'ente si apprende che l'incidenza della spesa di personale sul complesso della spesa corrente (quella per il funzionamento dell'ente e per i servizi erogati) è del 40,71 per cento.

Buona parte dell'avanzo viene peraltro «mangiato» dall'accantonamento prudenziale. La quota che va



Una veduta del centro storico

messa da parte a garanzia dei crediti di dubbia esigibilità (si tratta fondamentalmente di tributi come Tari e Imu che l'ente fatica a riscuotere) ammonta a quasi quattro milioni di euro (per l'esattezza 3.989.801). Nel fondo a garanzia delle perdite delle società partecipate confluiscono 689.366 euro. Nel fondo contenzioso va a finire 1.715.651 euro. Resta comunque una fetta importante cosiddetta «disponibile»: si tratta di 2.907.359 euro, che possono essere inseriti, con una apposita variazione, nel bilancio di previsione 2025 e quindi resi immediatamente spendibili per finanziare spesa corrente. Dovrà essere l'amministrazione a indicare i capitoli di bilancio che vorrà impinguare e sottoporre quindi la proposta all'esame del Consiglio comunale, al quale spetterà l'ultima parola sulla destinazione di tali risorse. In occasione dell'approvazione del bilancio, il consigliere di opposizione Nino Zinnanti aveva velatamente accusato l'amministrazione di nascondere una sorta di tesoretto da far spuntare in un secondo momento.

## SAMBUCA

Appalto per il rifacimento Lavori alle strade provinciali



Il Libero consorzio comunale di Agrigento (ossia la ex Provincia) ha pubblicato il bando di gara per l'affidamento dei lavori di manutenzione straordinaria delle strade di sua competenza ricadenti nella parte occidentale, al confine con il territorio della provincia di Trapani. Si tratta di lavori interamente finanziati da fondi regionali destinati ai Liberi consorzi per interventi sulle strade di loro pertinenza. Tra gli interventi programmati c'è quello sulla provinciale 44A, nel territorio di Sambuca, dal bivio Spadolilli all'intersezione con la scorrimento veloce Palermo-Sciacca, all'altezza del bivio Gulfa, nel territorio di Santa Margherita Belice. Lavori interesseranno anche la provinciale «gemella», la 44B, che da Santa Margherita conduce a Salaparuta, e la provinciale 45, nel tratto cosiddetto «di Veneria» fino all'intersezione con la precedente strada, sempre compreso tra i comuni di Santa Margherita e Salaparuta. Un ulteriore intervento è programmato sulla provinciale 69, la Sambuca-Adragna, e sulla 70, sempre da Sambuca verso il bivio Gulfa. Nell'elenco c'è anche la provinciale 48, nel tratto che dalla statale 115 si dirama nella doppia direzione: a nord verso Partanna, a sud verso Menfi. Le offerte per la gara potranno essere presentate telematicamente entro il 3 aprile. L'appalto ha un importo di 1.318.000 euro. I lavori prevedono, tra l'altro, l'eliminazione di cedimenti e frane, il rifacimento e la messa in sicurezza di vari tracciati e la posa di nuova segnaletica verticale e orizzontale nelle strade interessate.

**CASTELVETRANO.** Ciclo di incontri con studiosi alla biblioteca comunale

## Rassegna promuove la lettura

La biblioteca comunale «Leonardo Centonze» di Castelvetrano rinnova il suo impegno nella promozione della lettura con la rassegna «Racconti culturali», inserita nell'ambito dell'undicesima edizione di «Libriamoci 2025».

L'iniziativa, che si articola in incontri quindicinali, vede la partecipazione di studiosi locali e degli studenti dei licei della città, con l'obiettivo di stimolare il dibattito culturale e rafforzare il tessuto sociale della comunità. Il 12 marzo, nella sala convegni di Palazzo DeMajo, si è tenuto il secondo incontro della rassegna. Protagonista è stato lo studioso e



storico locale Francesco Saverio Calcara (nella foto), che per l'occasione ha presentato il suo ultimo testo, «Cunta: pensiero di vita», un'opera che raccoglie riflessioni personali e racconti che traggono spunto da accadimenti quotidiani. La rassegna si inserisce nel quadro della recente riconferma di Castelvetrano come «città che leg-

ge» per il triennio 2024-2026, un riconoscimento che premia l'impegno della biblioteca comunale nel promuovere la lettura attraverso iniziative di rilievo non solo locale. La biblioteca, intitolata al suo primo storico bibliotecario, Leonardo Centonze, non è solo custode di conoscenza, ma un vero e proprio centro di aggregazione culturale. Nei prossimi mesi, la rassegna vedrà la partecipazione di diversi studiosi, tra i quali Giuseppe Libero Bonanno, Giuseppe Camporeale, David Camporeale, Aurelio Giardina, Enzo Napoli, Giuseppe Salluzzo, Nino Centonze e Giuseppe Fontana.

**CAMPOBELLO.** Una villetta e un terreno agricolo

## Beni confiscati in affitto

Altri due beni confiscati alla mafia a Campobello di Mazara potranno essere assegnati in affitto. Il Comune ha pubblicato il bando per la concessione di una villetta ubicata nella via Milano a Tre Fontane e di un terreno agricolo con annesso fabbricato che si trova in contrada Intorciano. Sul sito istituzionale è possibile consultare il bando completo e scaricare la modulistica: le domande dovranno pervenire al Comune rispettivamente entro il 4 aprile (per la villetta) e il 7 aprile (per il terreno), esclusivamente in forma cartacea, o all'ufficio protocollo o

tramite raccomandata. La villetta di via Milano è un fabbricato destinato a civile abitazione, di circa 66 metri quadri, mentre il terreno agricolo ha un'estensione di oltre 11 mila metri quadri. Possono partecipare al bando enti, associazioni e soggetti privati. Oltre alla documentazione amministrativa richiesta, gli interessati dovranno produrre un'offerta economica, indicando il canone annuo offerto, che dovrà essere più alto rispetto al canone base stabilito dal bando. Il Comune di Campobello gestisce svariati beni confiscati alla criminalità e ad esso assegnati nel tempo.

## RISTORANTE PIZZERIA

[www.lagiummararooms.it](http://www.lagiummararooms.it)



**La Giummara**  
F.lli Simone

SALA BANCHETTI

**BUONA PASQUA**

Rooms

SALEMI via A. Favara, 163 ☎ 0924. 983398 - 3492954513

## VENDESI

per cambio indirizzo di vita, avviatissima attività commerciale (Cartolibreria) sita in via Trieste, 28 a Partanna, di nuova ristrutturazione adiacente alle scuole

per info

**0924.202355**

**320.71476000**





# GOLD GYM

## FITNESS CLUB

GOLD GYM



**SALEMI**  
C/DA BAGNITELLI



3387555031

- ✓ **AMPIO PARCHEGGIO VIDEO SORVEGLIATO**
- ✓ **ATTREZZATURE E MACCHINARI ALL'AVANGUARDIA**
- ✓ **SPAZI DEDICATI A DIVERSE ATTIVITÀ FITNESS**
- ✓ **PERSONALE QUALIFICATO SEMPRE PRESENTE IN SALA**
- ✓ **600 MQ PER OGNI ESIGENZA: CARDIO, TONIFICAZIONE E PRATICA CORSI DI GRUPPO**
- ✓ **AMBIENTE ACCOGLIENTE CON ORARI FLESSIBILI**

**SALAPARUTA.** L'iniziativa dell'Istituto comprensivo «Capuana» in favore dei giovani immigrati

# A scuola di accoglienza e integrazione

La solidarietà per i minori stranieri non accompagnati che sono ospiti del locale Centro

Significativo gesto di solidarietà e responsabilità sociale da parte delle scuole di Salaparuta e Poggioreale, culminato con una donazione al Centro di accoglienza per minori stranieri non accompagnati, ubicato a Salaparuta. Un'iniziativa, come sottolinea la dirigente dell'Istituto comprensivo «Luigi Capuana», Maria Letizia Natalia Gentile, che mirava «non a fornire supporto materiale, ma anche a promuovere il benessere e l'integrazione di giovani che si trovano in situazioni di vulnerabilità».

La cerimonia di donazione si è svolta al Centro di accoglienza, con la partecipazione dei rappresentanti della scuola: Maria Grazia Tramonte, Francesca Tritico e Francesca Zummo, dell'educatrice Enza Tusa, dell'operatrice in servizio, Stefania Vinci, oltre che del mediatore culturale Issa Soma e, naturalmente, dei giovani studenti.

Durante la manifestazione sono stati condivisi messaggi di incoraggiamento e supporto, sottolineando l'importanza della comunità nel sostegno a questi giovani.



Ospiti del Centro e donatori; a destra la sede del Centro di accoglienza

**Frutto di raccolta-fondi**  
La donazione è stato il risultato di un lavoro di raccolta fondi e sensibilizzazione all'interno della comunità scolastica. Studenti, insegnanti e genitori hanno collaborato per raccogliere i fondi con l'obiettivo di acquistare attrezzature sportive (nello specifico, pesi, corde, bilancieri e altro), in modo da offrire ai giovani del Centro di accoglienza l'opportunità di praticare sport e migliorare così la loro qualità di vita.

«**Sport è integrazione**»  
«Lo sport – evidenzia l'insegnante Francesca Zum-

mo – è un potente strumento di integrazione e di socializzazione, soprattutto per i minori non accompagnati che spesso affrontano sfide enormi. Attraverso l'attività fisica – aggiunge la docente – i ragazzi possono non solo migliorare la loro salute e il loro benessere, ma anche sviluppare abilità sociali e relazionali, trovare un senso di appartenenza e costruire relazioni significative con i loro coetanei». Sulla stessa lunghezza d'onda si sintonizza l'insegnante Maria Grazia Tramonte: «La donazione di materiale sportivo rappre-



senta quindi un passo importante verso la creazione di un ambiente positivo e stimolante, dove i ragazzi possono esprimersi liberamente e scoprire nuove passioni». «Ogni gesto conta – rimarca dal canto suo la docente Francesca Tritico –, la solidarietà e l'umanità possono fare la differenza nella vita di qualcuno. Gli studenti, entusiasti, hanno potuto assistere all'arrivo delle attrezzature e immaginare già le future attività sportive che potranno svolgere insieme. In un mondo che ha biso-

**Acquistate e donate attrezzature sportive.**  
«Un modo per migliorare la qualità di vita e sviluppare abilità sociali e relazionali con i coetanei del luogo»

gno di più empatia e comprensione, le scuole di Salaparuta e Poggioreale dimostrano che, insieme, è possibile costruire un futuro migliore per tutti, diventando non solo un esempio da seguire, ma una fonte di ispirazione per altre comunità ad intraprendere percorsi simili di solidarietà ed inclusione».

**Un Centro «operativo»**  
Il Centro di accoglienza di Salaparuta è entrato in funzione nel 2023, grazie al decreto datato 3 ottobre, firmato dal dirigente generale ed emesso dal Dipartimento della Famiglia dell'Assessorato regionale della Famiglia e delle Politiche sociali. La struttura di accoglienza «di secondo livello» ospita minori stranieri non accompagnati. Attualmente sono tredici i minori ospitati, di età compresa tra i 15 e 17 anni. Provengono dalla Guinea, dal Gambia e dalla Tunisia. Il Centro di accoglienza (ubicato in via padre Mariano Traina) è gestito dalla cooperativa sociale «Esopo» di Salemi. In *primis* dalla responsabile, l'assistente sociale Giusy Asaro.

Mariano Pace

**SALAPARUTA/POGGIOREALE**

Le associazioni fanno «rete»  
Firmato accordo con i comuni



Rappresentanti di alcune associazioni che operano nei due comuni di Salaparuta e Poggioreale, assieme ai massimi rappresentanti delle due amministrazioni municipali, si sono seduti attorno allo stesso tavolo per sottoscrivere un accordo finalizzato a mettere in atto una serie di iniziative di valorizzazione del territorio e di promozione del volontariato giovanile. Quest'ultimo definito «un bene comune immateriale». Per le associazioni hanno firmato l'accordo Antonella Salvaggio (presidente della Pro loco «Elimo» di Poggioreale), Luigi Di Girolamo (presidente della «Confraternita di misericordia» di Salaparuta), Giovanni Battista Nicolichia (rappresentante dell'«Associazione musicale Sant'Antonio» di Poggioreale), Irene Castronovo (Avis), Nicola Fulgenzio Di Liberto (del Coro polifonico «Belice canto» di Salaparuta), Chiara Di Giovanni (per la banda musicale di Salaparuta) e Salvatore Castronovo (dell'associazione di solidarietà sociale «Casa-albergo per anziani San Giuseppe» di Salaparuta). Questi sodalizi sono chiamati a fare «rete» attraverso l'attuazione, nei diversi mesi dell'anno, di attività ricreative, sportive, ludiche, didattiche, di laboratorio. Alcune di queste attività saranno realizzate in luoghi del territorio da rigenerare: tra essi i ruderi di Poggioreale (nella foto) e l'ex Convento dei cappuccini di Salaparuta. L'accordo (sottoscritto dai sindaci di Salaparuta e Poggioreale, Michele Saitta e Carmelo Palermo) avrà la durata di un anno ed è rinnovabile alla scadenza. [m.p.]

**POGGIOREALE.** Assegno da 500 euro a testa per sei alunni. Il sindaco: «In futuro aumenteremo il budget»

## Consegnate le borse di studio agli studenti meritevoli

Si è celebrata, all'interno dell'aula consiliare del Comune di Poggioreale, la cerimonia di consegna delle borse di studio agli studenti meritevoli dell'anno scolastico 2023/2024. La significativa iniziativa è stata promossa, per il secondo anno consecutivo, dall'amministrazione comunale. Sono state sei le borse di studio consegnate agli studenti, ciascuna dell'importo di 500 euro. Due sono state assegnate ad alunni della scuola primaria (a Chiara Giusy Roppolo e ad Adele Maria Roppolo), due agli alunni della scuola secondaria di primo grado (Gabriele Palermo e Aurora Brezeanu) e due a studenti di scuola secondaria di secondo grado (Denisa Popescu e Leonardo Trapani). A fare gli onori di casa sono stati il sindaco Carmelo Palermo e l'assessore alla Pubblica Istruzione Mariano Sancetta. «Questa è una giornata importante – ha esordito il sindaco – perché alla presenza degli studenti e degli insegnanti completiamo, per il secondo anno consecutivo, un iter che l'amministrazione ha voluto portare avanti e che si concretizza con l'attribuzione



ai ragazzi meritevoli di una premialità. Una piccola borsa di studio di 500 euro. Un momento importante – ha aggiunto Palermo – non tanto per l'aspetto economico, ma per il segnale di vicinanza alla scuola e agli studenti. La vicinanza a coloro i quali, facendo sacrifici, raggiungono risultati meritevoli. E quindi io sono contento per loro. Sono soddi-

sfatto per avere condiviso con la mia amministrazione questo percorso. L'unico rammarico – ha precisato – è che le risorse del Comune sono limitate e quest'anno non abbiamo potuto aumentare le borse di studio. Molti altri studenti, evidentemente si sono impegnati pure loro e per poco non hanno raggiunto il risultato sperato. A loro rivolgo il migliore augurio di fare meglio nell'anno in corso per poter essere premiati in futuro». Piena soddisfazione ha espresso anche l'assessore Sancetta, «per i risultati ottenuti, che dimostrano l'importanza e l'efficacia delle borse di studio nel supportare gli studenti nel loro percorso educativo. Continueremo a lavorare per garantire che sempre più studenti possano beneficiare di queste opportunità, contribuendo a costruire un futuro migliore per tutti». Hanno presenziato alla cerimonia anche il presidente del Consiglio comunale, Sandro Ippolito, e i consiglieri Elena Antonella Bertelli, Maria Salvaggio e Antonino Nicolichia. (Nella foto la cerimonia di consegna degli assegni) [m.p.]

DA OLTRE  
75 ANNI  
COLLEGHIAMO  
LE PERSONE

**Salemi** autoservizi

autoservizisalemi.it

**RASOX PLUS**®  
ATTACCA SU TUTTO

**BUFFA**  
INNOVAZIONE PER L'EDILIZIA

N°1  
DEI RASANTI

A base di marmo  
perlato di Sicilia

www.rasoxplus.it



**SALEMI.** Giovanni Calvitto scomparve nel 2009

## Ricordo di «Giancalvi»

Fu nel gruppo dei fondatori di «Belice c'è»

Sono passati sedici anni dalla scomparsa di Giovanni Calvitto (nella foto), che fu tra i fondatori, nel 2005, e poi tra gli animatori di «Belice c'è». Per molti anni corrispondente da Salemi del «Giornale di Sicilia», legherà il suo nome alla fondazione di alcune testate locali e concluderà la sua attività giornalistica proprio sulle pagine di questo giornale, i cui articoli briosi e provocatori recavano la sua inconfondibile firma, «Giancalvi», un autentico marchio di fabbrica. Frizzanti articoli di attualità, di satira, di costume: come le «Mollichine» (questo il titolo della rubrica), vivaci e pungenti spunti sulla vita, principalmente politica, di Salemi, e le considerazioni di «Cocò e Sasà», che evidenziavano il pensiero e le lamentele della gente del popolo, con ingenua ironia, o le attente osservazioni sulla gestione della cosa pubblica.



Così lo ricordava l'amico Giovanni Loiacono (altra «colonna» del giornale): «Era bravo e spigliato, dalla parola facile e dalla voce suadente: per molti anni è stata la voce ufficiale di Salemi. Si presentava sempre elegante, caratteristica questa che lo distingueva anche nella vita di tutti i giorni; sempre preparato e documentato sugli argomenti da trattare, ed in tutte le manifestazioni poneva il suo entusiasmo e la sua gioia di vivere». Gli faceva eco una giovane «pena», Salvo Cataldo: «Entusiasmo e curiosità per il particolare: questo era il giornalismo per Giovanni. Una passione coltivata per anni, che da tempo aveva trovato la sua dimensione su queste pagine».

**AVIS** Sezione Comunale di **SALEMI**  
via Leonardo Da Vinci, 2  
0924-982522  
www.avissalemi.it

ASSOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANI SANGUE

### Io Dono Tu Vivi

**ANCHE TU PUOI SALVARE UNA VITA DONANDO IL SANGUE**

Se hai tra i 18 e i 65 anni, peso non inferiore a 50 kg e godi di un buono stato di salute hai le giuste caratteristiche per diventare **DONATORE DI SANGUE**. Il sangue è una "medicina" salvavita assolutamente non riproducibile in laboratorio. **È VITA** per i tanti talassemici ed è vita in casi di incidenti ed interventi chirurgici. Donare il sangue è una pratica sicura ed esente da qualsiasi rischio, fa bene agli altri e a se stessi, il donatore abituale inoltre viene costantemente tenuto sotto controllo grazie agli esami periodici del sangue. **Un motivo in più per donare!**

**EMERGENZA BAMBINI A GAZA** unicef per ogni bambino

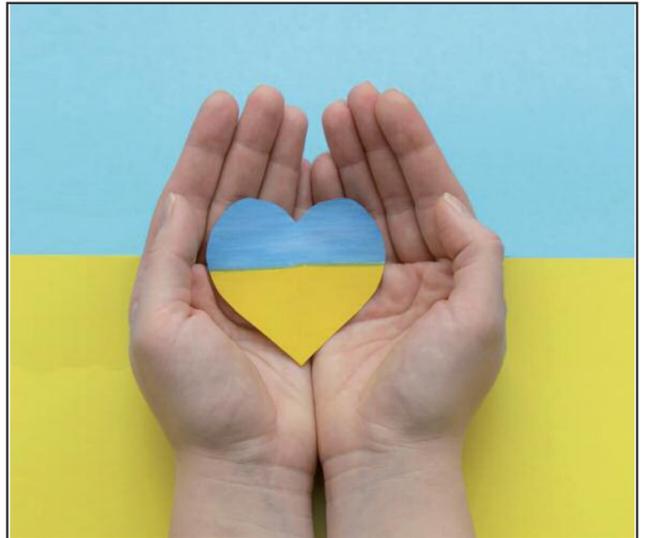
**PUOI DONARE**  
PRESSO IL COMITATO DELLA TUA CITTÀ  
Cercalo su [www.unicef.it/comitati-locali](http://www.unicef.it/comitati-locali)

**I BAMBINI HANNO BISOGNO DI SOCCORSO URGENTE**

Cosa possiamo fare?

- 20 EURO 2 kit emergenza
- 50 EURO 5 kit emergenza
- 100 EURO 10 kit emergenza

*Un uomo non muore mai se c'è qualcuno che lo ricorda*



**Argento Fiori**

PIANTE E FIORI  
ADDOBBI FLOREALI  
SERVIZI FUNEBRI H24

**SERVIZIO AMBULANZA H24**

- Dimissioni
- Trasferimenti
- Servizi per disabili
- Trasporto per visite mediche ed esami clinici

**PARTANNA** Bivio Cappuccini

3291871836 - 3293669292 - 0924 87415

**UNA PERSONA ESISTE FINCHÉ VIVE NEI PENSIERI, NEI RICORDI O NEI SOGNI DI QUALCUNO**

**SPAZIO NECROLOGI**

Per informazioni sul servizio necrologie contattare la redazione di «Belice c'è»  
☎ 338.7042894  
[redazione@infobelice.it](mailto:redazione@infobelice.it)

Impresa funebre e servizi cimiteriali

**Paolo Obiso**

Tel. 340 14 95 427  
Tel. 331 47 66 926

**LA GRASSA** Esposizione  
M'ama non M'ama Piazza Pietro Nocito 24 Calatafimi Segesta tp

**LA GRASSA**  
M'ama non M'ama

PIANTE E FIORI - ADDOBBI FLOREALI  
SERVIZI FUNEBRI H24  
SERVIZIO AMBULANZA H24

**SERVIZI FUNEBRI IN BASE ALLE ESIGENZE DEL CLIENTE**

- VESTIZIONE SALMA
- TRASPORTO FUNEBRE IN ITALIA E ALL'ESTERO
- CREMAZIONE
- DISBIGO PRATICHE E BUROCRAZIE
- NECROLOGIE
- MANIFESTI E BIGLIETTINI LUTTO
- RICORDINI E FOTO RICORDO
- ADDOBBI FLOREALI
- ALLESTIMENTO CAMERA ARDENTE
- LAPIDI E FOTOCERAMICHE
- PREVENTIVI GRATUITI

GIBELLINA ☎ 331 47 66 926  
SALEMI ☎ 320 535 87 58

**SALEMI.** La costruzione della dimora nobiliare ebbe inizio a partire dai primi decenni del '600, sulle rovine di una chiesa

# Il Palazzo Torralta, testimone della storia

Nel maggio 1860 divenne il quartier generale di Garibaldi nei giorni che precedettero la battaglia di Calatafimi

Paolo Cammarata

In linea con l'antico canone urbanistico salemitano secondo il quale le dimore della nobiltà e dell'alta borghesia andavano quasi sempre a concentrarsi in prossimità del Castello Normanno anche Palazzo Torralta, così come i palazzi Monroy e Villargut, sorge sull'acropoli della Città praticamente a ridosso dei resti oggi mumificati di quella che fino al sisma del '68 fu l'antica Chiesa Madre ridisegnata nel 1614 da Mariano Smiriglio, artefice, tra altri capolavori, della piazza Vigliena di Palermo meglio conosciuta come «I Quattro Canti».

La costruzione di questa storica dimora ebbe inizio a partire dai primi decenni del '600 sulle rovine di quella che, stando ad un atto rogato in notar Antonino Lo Vesco il 2 gennaio 1618, era stata una Chiesa dedicata a San Giovanni Evangelista, ovviamente diversa da quell'altra dedicata a San Giovanni Battista ancora esistente ad un centinaio di metri di distanza, collassata per la vetustà e non più ricostruita. Quella di trasformare l'area edificabile di una chiesa dismessa in abitazione per uso civile era a quei tempi pratica comune se è vero che, a distanza di pochi anni una dall'altra, anche casa Toscano, casa De Blasi, casa Favara ed altre vennero edificate sui resti di chiese fatiscanti non più riedificate. D'altra parte l'acquisto di dette aree di risulta anticamente era considerato un buon affare visto che l'acquirente oltre alla superficie poteva riutilizzare i preziosi sfabbricidi consistenti in fregi, ornamenti, stucchi, tegole e soprattutto blocchi di «pietra campanedda» già squadrate o semilavorate che opportunamente impiegati favorivano consistenti risparmi sui materiali necessari per la nuova costruzione.

Quella degli Emanuele di Torralta è una famiglia di antica nobiltà spagnola titolare già nel 1287 del titolo di Barone rilasciato da Pietro d'Aragona mentre l'investitura del titolo di Marchese le sarebbe stata concessa nel 1665 da Filippo IV



L'interno del Palazzo Torralta; a destra la copertina del volume (1701) del monaco Giovanni Storniolo

di Spagna. Stando al Palazzolo Drago (cfr. «Famiglie nobili Sicilia», 2002) il ramo salemitano della famiglia come Marchesi di Torralta proviene per successione a Francesco Bruno mentre come Baroni di Canalotto e di San Leonardo proviene da Francesco Palermo. La presenza degli Emanuele a Salemi è comunque attestata per la prima volta nel 1510 con un Antonio «Manueli» titolare della carica di giurato nella Pubblica Assemblea della Città ma anche negli anni successivi il nome di diversi componenti del casato, sia pure nelle diverse varianti grafiche di Emanuelio, Manuele ed Emmanuele dovute ad errori degli amanuensi incaricati di stilare i vari atti pubblici, non manca di testimoniare la loro presenza attiva nel contesto cittadino. Abbiamo infatti un Giovanni Antonio Manueli «Baiulo» (Sindaco) nel 1529-30, una sua rielezione a quella stessa carica nel 1534 e nel 1537, un Biagio Emanueli Giurato nel 1560, un Pietro Manuele Giurato nel 1577 ed altri ancora. Il Palazzo Torralta in seguito al sisma del gennaio 1968 ha subito qualche mutilazione ma grazie ad un restauro puntuale e poco invasivo è stato restituito al suo antico splendore. Si sviluppa su tre lati che si affacciano, rispettivamente, sulla via Torralta sulla via Arciprete Ansaldo e sulla

piazza Alicea ma incastonato com'è tra altri edifici più o meno anonimi, dal punto di vista prospettico non presenta elementi di particolare rilievo artistico mentre all'interno, col susseguirsi di grandi saloni, volte affrescate ed eleganti scalinate, rivela tutta la sua magnificenza. Diverse testimonianze storiche confermano che fra queste sue mura si sia svolta parte della triste vicenda umana di donna Francesca Vernazza e Bruno nata nel 1612 e, secondo il costume dell'epoca, data in sposa ancora giovanissima e contro la sua volontà al nobile palermitano di origini spagnole don Alberto Vernazza. Le sue vicissitudini, narrate in puro stile agiografico in un ponderoso volume dal monaco basiliano Giovanni Storniolo, stampato a Palermo nel 1701 e dedicato al Marchese di Torralta che ne finanziò la pubblicazione, raccontano di una giovane donna profondamente minata nella sua integrità psicofisica la quale anche a causa del suo acceso misticismo non riuscì ad adeguarsi alle convenzioni del suo tempo e del suo rango fino a quando, affidata la figlioletta nata da quel matrimonio mai accettato ai nonni paterni ed ottenuto il sospirato annullamento del vincolo matrimoniale, assunta il nome di Suor Basilia le fu concesso di ritirarsi a vita claustrale

nel monastero di Santa Caterina a Palermo dove, dopo anni di feroci penitenze e di disperata solitudine, morì e fu sepolta. Di lei forse fratello, e comunque consanguineo, fu il facoltoso sacerdote Don Carlo Bruno il quale nel 1645 si offrì di anticipare ai Giurati della Città la cospicua somma di 800 once necessaria a completare la cifra richiesta per riscattare la demaniale di Salemi temporaneamente cancellata dall'infame transazione che il Viceré spagnolo aveva stipulato con il concittadino Filippo Orlando. Approfittando di un Capitolo concesso dal Viceré di Sicilia don Pedro Foxardo Zugnica Requenz grazie al quale le città demaniali vendute potevano riscattarsi pagando il prezzo sborsato dal compratore o il 5% a titolo di interesse annuo del suo ammontare, alcuni cittadini, tra cui Francesco D'Aguirre, Aloisia Bruno, Nicolò De Blasi, Francesco La Rocca e Francesco Agate, avevano offerto a Filippo Orlando 260 scudi annui ma l'Orlando dopo qualche tempo pretese la restituzione dell'intera somma costringendo i Salemitani ad accettare il considerevole ma indispensabile contributo del Bruno. L'accordo prevedeva che se entro cinque anni la somma non fosse stata restituita il sacerdote Bruno sarebbe entrato in possesso del Castello non a titolo di



proprietà vera e propria ma in regime di anticresi, istituto giuridico grazie al quale il creditore acquisisce l'uso dell'immobile e ne sfrutta le potenzialità fino all'estinzione del debito. Allo scadere dei cinque anni previsti il debito non fu saldato e, secondo quanto stabilito, il Castello passò al Bruno e man mano, per successione indiretta, ai Ripa ed ai Fardella di Trapani che però non lo sfruttarono mai adeguatamente lasciandolo anzi nel più completo stato di abbandono. Così la demanialità di Salemi fu salva ma per oltre due secoli e mezzo il monumento più rappresentativo delle peculiarità democratiche fu adibito agli usi più impropri e disparati quali deposito di paglia, precario ricovero per senzatetto e rimessa per carretti e carrozze. Fino a quando nel 1934 la plurisecolare azione giudiziaria del Comune finalizzata alla riacquisizione dell'immobile non ebbe esito favorevole e, dietro il pagamento di una ingente somma volta a sanare il debito iniziale, l'anticresi veniva sciolta. Il Castello poteva quindi tornare al demanio comunale che oltre ad effettuare importanti opere di riqualificazione, provvide alla costruzione di una grande vasca di distribuzione idrica ed a trasferire nei suoi vani al pianterreno la Biblioteca comunale fondata da Simone Corleo il 3 novembre del 1860 e fino a allora ubicata nel Convento di Sant'Agostino. Ma il Palazzo Torralta è noto soprattutto per essere stato teatro degli importanti avvenimenti che maturarono a Salemi dal 13 al 15 maggio 1860. Infatti, dopo lo sbarco avvenuto a Marsala l'11 maggio ed il pernottamento a Rampingallo, feudo di proprietà dei Genna di Marsala ma con-

dotto dal salemitano Alberto Mistretta, nella mattinata del 13 Garibaldi e i Mille entravano trionfalmente a Salemi accolti da indicibile entusiasmo sia dal popolo e perfino dallo stesso Clero. Tutti facevano a gara per venire incontro alle innumerevoli esigenze che la circostanza richiedeva: gli ufficiali furono ospitati nelle dimore della borghesia, i soldati nelle umili case del popolo e nelle sale del Castello mentre il Generale e lo Stato Maggiore furono accolti nel palazzo del Marchese Gaetano Emanuele di Torralta, convinto sostenitore della causa e amico personale di Crispi che della Spedizione era stato uno dei protagonisti.

In quei giorni le sale del palazzo si trasformarono in quartier generale di Garibaldi il quale non si limitò solo a qualche ora di riposo dalle fatiche della traversata ma vi accolse le delegazioni che chiedevano di essere ricevute, ricevette i rappresentanti del Decurionato che a nome della cittadinanza venivano ad offrirgli la Dittatura in nome di Vittorio Emanuele, carica ufficialmente assunta il giorno successivo nella sala consiliare del Palazzo comunale; qui scrisse i primi proclami, preparò coi suoi più stretti collaboratori le strategie da seguire nei giorni seguenti e riorganizzò le squadre dei volontari pervenuti dai paesi vicini fra i quali Alcamo, Monte San Giuliano e Castelvetro; qui, recatagli da una delegazione di cavalieri, ricevette la Bandiera tricolore confezionata dalle signore santaninfesi Vitina Granozzi e Ippolita De Stefani Perez. E con un minimo d'immaginazione in una di queste sale è possibile vedere ancora fra Pantaleo, religioso e fervente patriota castelvetranese residente nel locale convento dei Riformati mentre, dopo avere piegato la riluttanza di Garibaldi che poco si fidava dei preti, con il Crocifisso nella sinistra e la spada nella destra giura di essere disposto a dare la vita per l'Unità d'Italia.

Oggi Palazzo Torralta è proprietà di Antonella Favuzza Manzini che ne ha fatto prestigiosa sede assai raffinata ed esclusiva per eventi culturali e mondani.

0924 62330
338 1901522 - 338 6392741

**CENTRO FERRAMENTA**

SANTA NINFA Contrada Magazzinazzi, 2/3/4

LE MIGLIORI MARCHE DI  
**MANIGLIE E SERRATURE**

SCOPRIRE ONLINE

TUTTA LA POTENZA DELL'ACQUA  
**IDROPULTRICI**

ACQUISTA ONLINE

CLASSICA, VINTAGE O MODERNA  
**CASSETTE POSTALI**

SCOPRIRE ONLINE

AL FIANCO DI CHI LAVORA  
**ELETTROUTENSILI PROFESSIONALI**

SCOPRIRE ONLINE

MIGLIAIA DI ARTICOLI ONLINE  
**PER IL TUO HOBBY**

SCOPRIRE LE OFFERTE

MATERIALI RESISTENTI PER OGNI TIPO  
**ANTINFORTUNISTICA**

SCOPRIRE ONLINE

[www.centroferramenta.biz](http://www.centroferramenta.biz)  
sito di vendita online

Spedizione Gratuita per ordini superiori a € 250,00

Reso gratuito entro 10 gg.

Sconti per utenti registrati

CONCORDIA BARDE DI TUTTA ITALIA

**24/72H**

**25**  
anni di  
**ARREDO**  
— Giardino —

Da 25 anni,  
il meglio per il tuo giardino...  
... a prezzi esclusivi!



**NARDI**  
YOUR OUTDOOR LIVING  
COLLEZIONE 2025



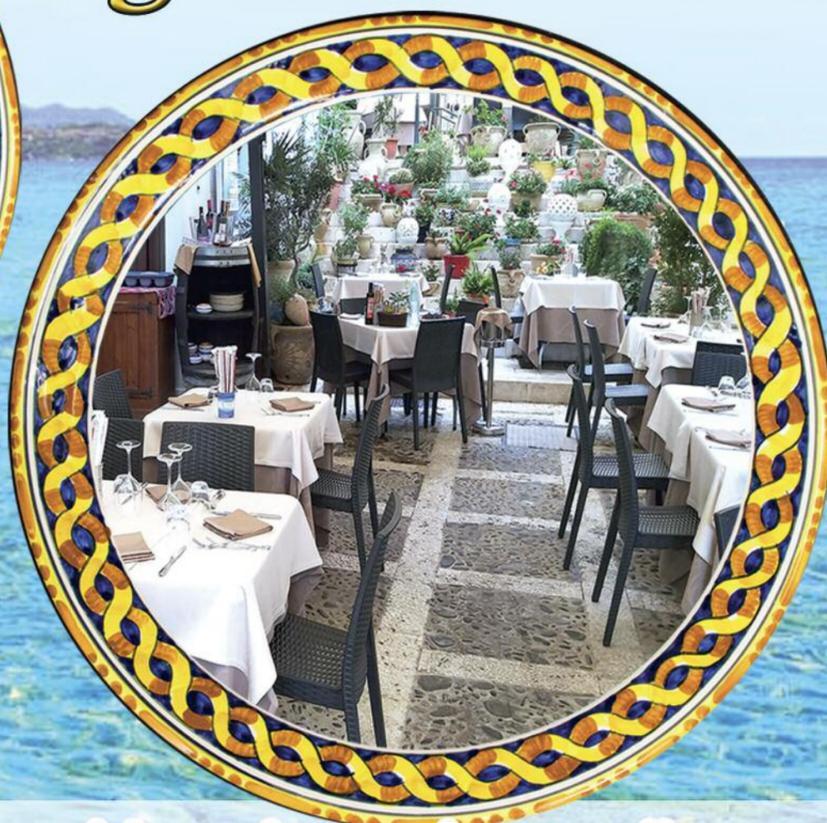
CASTELVETRANO (TP) - Via Caduti di Nassirya ☎ **0924 908880**



*Lasciati deliziare  
dai nostri piatti  
d'autore preparati  
con passione e creatività*



# Ristorante Egesta Mare



[www.ristoranteegestamare.it](http://www.ristoranteegestamare.it)

**CASTELLAMMARE DEL GOLFO**

via Fiume, 4 (Piazza Petrolo)

☎ 0924.30409 - 3336832208 - 3939482183



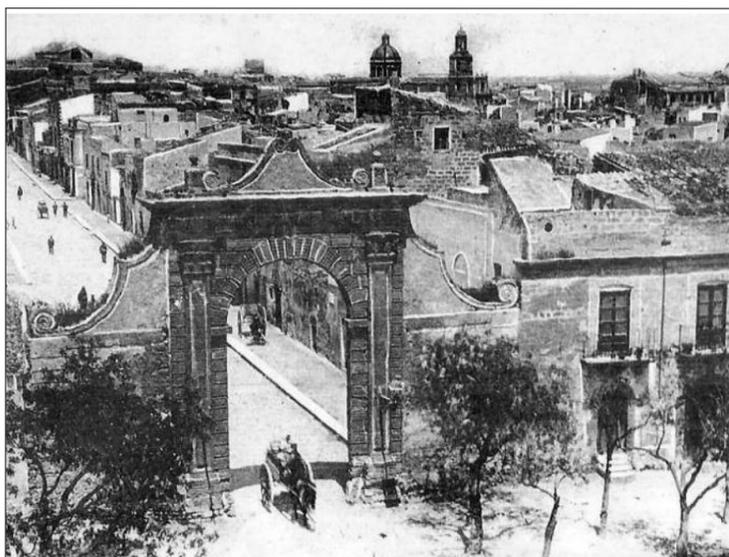
Salemi, 1940 - La via Duca degli Abruzzi



Castelvetro, 1935 - La via Roma all'incrocio con l'attuale via Vittorio Veneto



Calatafimi, 1975 - Processione per la festa del Santissimo crocifisso



Castelvetro, 1910 - Porta Garibaldi in una foto dei primi del Novecento



Castelvetro, 1930 - Un'antica immagine della piazza Matteotti



Gibellina, 1968 - Soccorritori all'opera tra la macerie del terremoto

Per gli spazi pubblicitari contattare i numeri 0924 526175 - 3387042894 - E-mail: [promozione@infobelice.it](mailto:promozione@infobelice.it)

# AS

# ANDREA STABILE

## IMPIANTI GAS AUTO

\* OFFICINA MECCANICA  
\* ASSISTENZA E RICARICA  
CLIMATIZZATORI



\* RIPARAZIONE E RIMAPPATURE  
CENTRALINE AUTO  
\* MONTAGGIO GANCI TRAINO



# INSTALLAZIONE E ASSISTENZA IMPIANTI STAG GPL SU MOTORI DIESEL - BENZINA E IBRIDO



PETROSINO (TP) Via Belgio, 7



[www.andreastabile.it](http://www.andreastabile.it)



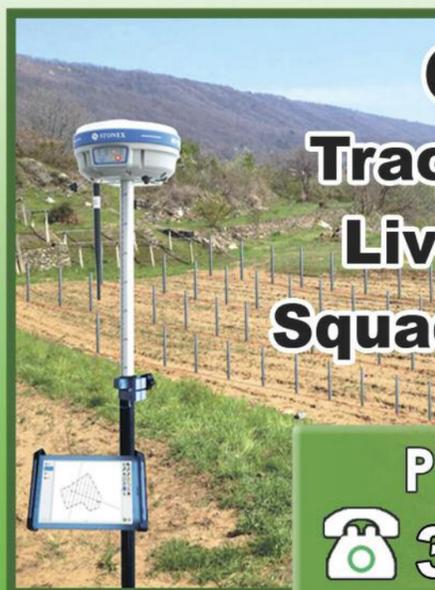
0923.741352



347.5907979

# GIARDINAGGIO E LAVORI AGRICOLI

- ARATURE, FRESATURE, POTATURE
- RACCOLTA UVA MECCANIZZATA
- MANUTENZIONE GIARDINI
- TRATTAMENTI FITOSANITARI
- STRALCIATURA MECCANIZZATA
- VENDITA MATERIALE PER IMPIANTI DI VIGNETI E ULIVETI
- ABBATTIMENTO ALBERI DI ALTO FUSTO CON CESTELLO GRU
- BIOTRITURAZIONE RAMAGLIE
- SMALTIMENTO SCARTI VEGETALI



**GPS per  
Tracciatura filari,  
Livellamento e  
Squadratura terreni**

Plaia Giuseppe  
 **339-358-6689**



  
**eCAMPUS**  
UNIVERSITÀ

  
**POLO  
MEDITERRANEO**

**UNIVERSITÀ TELEMATICA**

SCEGLI UN NUOVO MODO DI STUDIARE  
INNOVATIVO ED EFFICACE



Dopo la maturità è il momento cruciale per decidere il percorso universitario e il futuro

Il Polo Mediterraneo eCampus ha un'ampia gamma di corsi di laurea e piani di studio innovativi

vieni per avere informazioni sulle agevolazioni e tutoraggio, e ricevere consigli personalizzati per la tua scelta universitaria

Esperti di orientamento e formazione ti guideranno a scegliere il percorso universitario in modo consapevole e, soprattutto, in modo coerente con interessi, attitudini personali e prospettive lavorative

Infoline  
**333 9515122**

MASTER E CORSI DI  
PERFEZIONAMENTO  
PER DOCENTI

CERTIFICAZIONI INFORMATICHE E DELLA LINGUA INGLESE

[polomediterraneo@gmail.com](mailto:polomediterraneo@gmail.com)  
[www.polomediterraneoecampus.com](http://www.polomediterraneoecampus.com)

  
L'Università  
online  
vicina a te

Santa Margherita di Belìce, Menfi, Sciacca, Ribera

**STUDIA ONLINE**

Dopo il Diploma SCEGLI ECAMPUS

**5 FACOLTÀ - 67 CORSI DI LAUREA - SEDE DI ESAME**



## Salaparuta. Eletto il nuovo baby-sindaco Vito Capo si insedia con il baby-Consiglio



Eletto il nuovo baby-sindaco del Comune di Salaparuta. È Vito Capo, 12 anni, frequentante la seconda A della scuola media «Capuana». Ad eleggerlo sono stati gli alunni componenti del baby-Consiglio comunale. «Ringrazio – ha detto Capo – quanti mi hanno votato. Mi impegnerò a farmi portavoce presso l'amministrazione comunale di tutti i problemi scolastici che si presenteranno di volta in volta. Non avanderò proposte utili solo a me, ma a tutti noi alunni. Organizzeremo riunioni e prenderemo decisioni assieme democraticamente. Proporrò inoltre l'organizzazione di attività culturali e iniziative per la tutela dell'ambiente, oltre alla ristrutturazione del campo sportivo e di alcune aree dismesse del paese».

## Presepi artigianali ed ecologici nel rispetto dell'ambiente L'idea per il prossimo Natale sostenibile nel rispetto dell'ambiente



Nel cuore della tradizione natalizia, un presepe non è solo una rappresentazione della natività, ma un simbolo di calore, famiglia e speranza. Giuseppe Favara e sua moglie Gina, spinti dalla passione e dalla creatività, hanno trasformato il loro amore per il Natale in un'iniziativa straordinaria: la realizzazione di presepi artigianali con materiali riciclati. Sono presepi unici e sostenibili. Ogni presepe è un'opera d'arte realizzata a mano con materiali di recupero come legno, corteccia, plastica e argilla. Ogni elemento, dalle casette ai pastorelli, è curato nei minimi dettagli e arricchito con impianti di illuminazione e piccoli meccanismi automatizzati: fontane che scorrono, mulini che girano e scene che prendono vita grazie alla passione e all'ingegno dei due artigiani. Acquistare un presepe di Giuseppe e Gina significa sostenere un'attività che valorizza il riciclo, rispetta l'ambiente e valorizza la creatività. È un regalo perfetto per chi ama il Natale e desidera fare una scelta consapevole e rispettosa dell'ambiente. Le dimensioni dei presepi variano, e i prezzi sono contenuti e pensati per essere accessibili a tutti coloro che desiderano fare un regalo speciale, senza rinunciare alla qualità e all'originalità. Infine, è possibile richiedere presepi personalizzati, progettati su misura per adattarsi a spazi specifici. Un'idea originale per chi cerca un regalo ecologico e artigianale, che unisce tradizione e sostenibilità. Contatta Giuseppe e Gina per scegliere il tuo presepe ecologico e artigianale, e fai un regalo che lascerà il segno per il prossimo Natale (tel. 334.3037773)

Un gruppo di studenti del liceo D'Aguiro - Alighieri di Salemi ha partecipato alla prima fase di uno scambio culturale con un liceo di Breslavia, in Polonia. L'esperienza ha permesso agli studenti siciliani di approfondire la cultura polacca, migliorando le loro competenze linguistiche e il senso di cittadinanza europea. Durante la settimana a Breslavia, gli studenti hanno visitato i luoghi simbolo della città, partecipando a laboratori didattici e incontri con i coetanei polacchi. Oltre alle attività scolastiche, non sono mancati momenti di socializzazione e scambio culturale, che hanno contribuito a creare legami di amicizia. Lo scambio proseguirà a settembre, quando gli studenti polacchi saranno accolti a Salemi. Sarà l'occasione per mostrare loro le bellezze della Sicilia occidentale, la sua cultura e le sue tradizioni, consolidando il legame nato tra le due scuole. Un'esperienza unica che si propone come metodo alternativo per l'apprendimento della lingua inglese e utile per ampliare gli orizzonti culturali e scoprire nuovi stili di vita. «Gli scambi culturali - afferma la dirigente scolastica Francesca Accardo - rappresentano un'opportunità straordinaria per i nostri studenti - non solo dal punto di vista linguistico, ma anche per arricchire il loro bagaglio culturale e umano. Siamo entusiasti di aver visto i ragazzi impegnarsi con passione in tutte le attività e, al contempo, apprezzare l'ospitalità delle famiglie polacche e la calorosa accoglienza della scuola. Questo scambio è il perfetto esempio di come la collaborazione tra diverse culture possa arricchire il percorso formativo dei nostri giovani, favorendo la crescita di una cittadinanza europea consapevole e solidale».



Per gli spazi pubblicitari contattare i numeri 0924 526175/338 7042894 - E-mail: promozione@infobelice.it

di Peppe Agueci  
**NONSOLOCORNICI**  
SALEMI via A. Favara, 163  
335.6423253 0924.981055

**CORNICI** **PERSONALIZZATO** **SERIGRAFIE**

**ZANZARIERE, TENDE DA SOLE E TENDE TECNICHE**

AGRITURISMO  
**AGB**  
ANTICHI GRANAI

Il tuo angolo di paradiso in Sicilia!

**APERTI TUTTI I GIORNI SU PRENOTAZIONE**  
Calatafimi Segesta S.P. 12 339 79 181 10  
info@agriturismoantichigranai | www.agriturismoantichigranai.com

**TUTTO PER L'AGRICOLTURA**  
**CE.VE.M.A.**  
ATTREZZATURE TECNICHE  
PER L'AGRICOLTURA  
MACCHINE AGRICOLE  
NUOVE E USATE  
GRUPPI IRRORANTI  
MATERIALE PER IRRIGAZIONE  
RICAMBI VARI - CISTERNE  
e-mail: cevema@libero.it  
PARTANNA  
Via Cialona, sn  
Tel/Fax 0924.921790



## LISCIATURA BRASILIANA RISTRUTTURANTE ALLA CHETARINA - LISOPLASTIA NANOLASTIA

I tre trattamenti più richiesti come lisciatura brasiliana

### OFFERTA SHOCK

120 € con omaggio di piastra al titanio del valore di 120 € quindi il trattamento è GRATIS

**Donna Style**  
Nicola Armata  
SALEMI  
via cortile Maniaci, 7  
0924.982000  
392.9968234

PIASTRA PROFESSIONALE



**Miriam Angelo**  
STUDIO FOTOGRAFICO

*Vi sposate?*

Venite a prenotare il vostro servizio fotografico!!!

Per info 3271563818  
Via Ettore Scimemi 252



**Sesto Senso**  
estetica & benessere  
Mariella Piazza - SALEMI - via San Luca, 13  
3336688834/3208805234

**RIMODELLA E MIGLIORA IL TUO CORPO**

LA STAGIONE PRIMAVERA ESTATE È ALLE PORTE... SAI CHE BELLO SENTIRSI SERENI CON IL PROPRIO CORPO. NOI SIAMO PRONTI PER RIMODELLARLO E MIGLIORARLO  
Prenota il tuo consulto entro il mese di marzo e riceverai **DUE SORPRESE**

La **PRIMA SEDUTA AD UN PREZZO RIDOTTO** e  
Il programma livello top della linea ad un **PREZZO SUPER SCONTATO**

**PRESSOMAX KUBE**  
Prestomassaggio professionale

**RADIOWAVE R**  
Radiofrequenza resistiva multipolare

**MARZIA CLINIC**  
Italian Professional Beauty Care

**Ristorante Pizzeria con cucina rurale**

**Tenute Margana**

Per i piccoli ospiti  
Parco giochi e animali da cortile

**C/da Margana**  
(Autostrada A29 PA-TP  
Uscita Calatafimi Segesta)  
www.tenutemargana.it  
marganasas07@gmail.com  
338 3293872 - 338 7208920

CAMERE PER PERNOTTAMENTO  
APERTI  
VENERDÌ, SABATO E DOMENICA  
PRANZO E CENA  
GLI ALTRI GIORNI SU PRENOTAZIONE

**FORNO A LEGNA**  
Pizza a naturale lievitazione

*Carne locale cucinata a vista sulla brace di legna di ulivo*

**MENÙ DELLA CASA**  
12 antipasti, 2 primi, 3 secondi  
- Antipasti rustici tipici della casa  
- Gnocchetti freschi con crema ai pistacchi coperti di granella  
- busiate caserecce con ragu  
- Stinco al forno a legna  
- Fiorentine alla brace di ulivo  
- Maialino locale alla siciliana  
Cassatelle e Parfait  
Acqua, Vino e Caffè  
**€ 40,00**

**Stock Mobili d'Arte**

0924 75196 - 333 3783889  
SALAPARUTA via Emilia, 12

**LA NOSTRA FORZA È IL PREZZO**  
**OFFERTA VALIDA FINO AD ESAURIMENTO SCORTE**  
**TRASPORTO E MONTAGGIO INCLUSI NEL PREZZO**

**Parete attr. a partire da € 500**

**POLTRONE RELAX DUE MOTORI**  
Lift alzapersona, Roller system  
Posizione tv, Total relax  
**€ 800**

**Letto a partire da € 490**

**Divano a partire da € 1100**

**Rete doppia barra**

**STRAMONDO**  
www.stramondo.it

TAGLIOLINE NERO  
CASARETTE  
PENNE RIGATE  
BUSIATE

**EOCENE**  
la natura rivive

C/da Gorgazzo 2  
91018 Salemi (TP)  
Sicilia - Italia  
www.eocene.it

**GRUTTA LEGNO**  
VITA - c/da Giudea - zona artigianale  
0924-955194  
gruttalegnosnc@virgilio.it

**PRODUZIONE**  
INFISSI ESTERNI  
IN LEGNO  
LEGNO/ALLUMINIO  
PORTE INTERNE

**MACELLERIA**  
**GENCO** dal 1979  
**SALUMERIA · BRACERIA**

**LA TUA BRACCIA**  
SEMPRE PRONTA PER OGNI OCCASIONE

VIA S. LEONARDO, 130 - SALEMI 338.7299379

**INFISSIVACCARO**  
www.infissivaccaro.it  
SCOPRI LA QUALITÀ E LE PROMOZIONI

SCAN ME!

**Le vignette di Pino Terracchio**

Il regalo di Pasqua di Donnarumma  
Cervelli spenti  
Ottimismo ospedaliero  
Prodi e la ciocca di capelli

Per gli spazi pubblicitari contattare i numeri 0924 526175/338 7042894 - E-mail: promozione@infobelice.it

**TABACCHI & SVAPO**  
Specializzato nelle sigarette elettroniche  
Liquidi - Pod precaricate

Distributore H24  
BIGLIETTERIA AUTORIZZATA  
AUTOSERVIZI SALEMI

postepay  
Sisal mooney  
PUNTO LIS  
fermopoint  
BRT  
Amazon hub  
PuntoPoste

PUNTO DI RITIRO E DI RESO

“Non è solo questione di fumo”

SALEMI - C.da Fontanabianca, 517  
0924.68399  
337.966282  
tabacchi13salemi

GIOCO DEL LOTTO  
Gratta Vinci!

**PRESTI**  
MACCHINE AGRICOLE & PRODOTTI PER L'AGRICOLTURA

CONCESSIONARIO  
**MACCHINE AGRICOLE**  
Ricambi - Attrezzature e prodotti agricoli

**MASSEY FERGUSON**

SALEMI via A. Favara, 226 Tel. 0924.982649 Cell. 3382191660 e-mail prestigi@gmail.com

**ansaldi**  
**Carburanti**

**DEPOSITO COMMERCIALE DI PRODOTTI AGRICOLI E INDUSTRIALI**

CALATAFIMI SEGESTA C.da Granatello, snc VITA C.da S. Rosalia, snc  
ansaldi.carburanti@gmail.com 0924 980062 333.1686610